

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:102454-2012:TEXT:IT:HTML>

**I-Torino: Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici
2012/S 63-102454**

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Gruppo Torinese Trasporti SpA
c.so F. Turati 19/6
Punti di contatto: ufficio contratti e capitolati
10128 Torino
ITALIA
Telefono: +39 0113044310/321
Posta elettronica: infogare@gtt.to.it
Fax: +39 0113044311

Indirizzi internet:

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.gtt.to.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

Gruppo Torinese Trasporti SpA
via Fontanesi N. 2/BIS
Punti di contatto: direzione parcheggi
10122 Torino
ITALIA
Telefono: +39 01181000801
Fax: +39 01181000834
Indirizzo internet: www.gtt.to.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

Gruppo Torinese Trasporti SpA
c.so Filippo Turati 19/6
Punti di contatto: segreteria generale (5° piano)
10128 Torino
ITALIA
Telefono: +39 01157641
Posta elettronica: gtt@gtt.to.it
Fax: +39 0115764330
Indirizzo internet: www.gtt.to.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro: Impresa pubblica

I.3) **Principali settori di attività**

Altro: trasporto e servizi mobilità'

I.4) **Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Appalto GTT n. 7/2012: servizio di manutenzione e di reperibilità per impianti elettrici e tecnologici dei parcheggi ed uffici in carico alla direzione parcheggi di GTT - CIG 4077093B91.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

Servizi

Categoria di servizi n. 1: Servizi di manutenzione e riparazione

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Torino.

Codice NUTS ITC11

II.1.3) **Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) **Informazioni relative all'accordo quadro**

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Servizio di manutenzione e di reperibilità per impianti elettrici e tecnologici dei parcheggi ed uffici in carico alla direzione parcheggi di GTT.

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

50710000

II.1.7) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

II.1.8) **Lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.9) **Informazioni sulle varianti**

Ammissibilità di varianti: no

II.2) **Quantitativo o entità dell'appalto**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**

Importo dell'appalto (escluso oneri della sicurezza): 413 275,30 EUR oltre IVA, per il periodo di anni 2 compresa l'opzione.

GTT stipulerà un primo contratto di appalto per un periodo di 365 giorni naturali e consecutivi e si riserva l'opzione di rinnovare alla stessa impresa ed alle stesse condizioni, il contratto di appalto per un ulteriore periodo fino ad un massimo di 365 giorni.

All'importo di cui sopra si aggiunge la somma di 352,00 EUR oltre IVA per oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo di 352,00 EUR sarà riconosciuto solo con il primo contratto di appalto.

Valore stimato, IVA esclusa: 413 627,30 EUR

II.2.2) **Opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni: GTT si riserva di esercitare opzione di rinnovo del contratto per un periodo non superiore ad anni 1 (uno).

II.2.3) **Informazioni sui rinnovi**

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Numero di rinnovi possibile: 1

II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

in giorni: 730 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**

Ad ogni concorrente verrà richiesta una cauzione provvisoria di 8 272,55 EUR da versarsi secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Al Concorrente aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva dell'importo del 10 % del valore del primo contratto, fatto salvo l'applicazione di quanto previsto all'art.113 del D.Lgs 163/2006.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

Autofinanziato. Pagamento come da schema di contratto.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**

Ammessi alla gara i raggruppamenti costituiti e costituendi, nel rispetto dell'art. 37 D.Lgs 163/2006.

III.1.4) **Altre condizioni particolari**

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) **Condizioni di partecipazione**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, 1° comma D. Lgs 163/2006, iscritti al registro delle imprese o nel registro professionale dello stato di competenza ed in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità finanziaria e tecnica come precisati nei documenti di gara. Ammessi concorrenti con sede in altri stati U.E. ai sensi dell'art. 47 D.Lgs 163/2006.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
Si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.4) **Informazioni concernenti appalti riservati**

III.3) **Condizioni relative agli appalti di servizi**

III.3.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no

III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: no

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Tipo di procedura**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Aperta

- IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta**
- IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo**
- IV.2) **Criteri di aggiudicazione**
- IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo più basso
- IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**
Ricorso ad un'asta elettronica: no
- IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**
- IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**
no
- IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**
Documenti a pagamento: no
- IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
14.5.2012 - 12:00
- IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**
italiano.
- IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 15.5.2012 - 10:00
Luogo:
Torino - c.so F. Turati 19/6.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì
Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Seduta pubblica.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni sulla periodicità**
Si tratta di un appalto periodico: no
- VI.2) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- VI.3) **Informazioni complementari**
La durata di cui al precedente punto II.3 comprende anche il contratto in opzione per il secondo anno.
Il disciplinare di gara forma parte integrante del presente bando.
Le richieste di chiarimenti potranno essere formulate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 D.Lgs. 163/2006, esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica infogare@gtt.to.it.
I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.
Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies D.Lgs 163/2006 e s.m.i. il Concorrente deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui al comma 5 del suddetto art. 79 D.Lgs 163/06; al fine di consentire l'invio delle suddette comunicazioni deve indicare il numero di fax presso il quale espressamente autorizza l'invio delle stesse ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Si precisa che le comunicazioni di cui sopra avranno valore legale con conseguente decorrenza dei termini di legge dall'invio dell'atto via telefax o a mezzo di posta elettronica certificata ovvero dalla loro ricezione per quanto concerne i termini per la presentazione di ricorsi.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 79 comma 5 quater D.Lgs. 163/2006 s.m.i., il concorrente è tenuto ad indicare se vi sono atti (o parti di essi) e/o documenti contenuti nella documentazione presentata in fase di gara per i quali, ai sensi dell'art. 13 comma 5 lett. a) - b) D.Lgs. 163/06 s.m.i. è escluso l'accesso, indicando analiticamente quali sono gli atti e/o documenti di cui sopra e le adeguate motivazioni per le quali si ritiene di non consentire l'accesso (a tal fine si richiede di compilare lo specifico modulo allegato al disciplinare di gara e si precisa che la mancata compilazione equivale ad autorizzazione all'accesso).

Fatto salvo ogni potere di differimento, GTT si riserva di consentire l'accesso agli atti di gara qualora la richiesta sia finalizzata alla difesa in giudizio degli interessi del richiedente, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte

Torino

ITALIA

Telefono: +39 0115576411

VI.4.2) **Presentazione di ricorsi**

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: I ricorsi avverso il presente bando di gara possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana. Avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara potrà essere notificato entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione dalla gara d'appalto.

La stazione appaltante non prevede la clausola compromissoria e pertanto ogni controversia derivante dall'esecuzione del contratto sarà devoluta alla cognizione della competente autorità giurisdizionale.

VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

28.3.2012

DISCIPLINARE DI GARA PER

APPALTO GTT N. 7/2012

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA' PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT” C.I.G. 4077093B91

1 DELL'AMMISSIONE DEI SOGGETTI ALLA GARA.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/2006. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE ovvero individualmente, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) D.Lgs. 163/2006 nonché i consorzi stabili di cui all'art. 36 D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorra. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara, a pena di esclusione, del Consorzio e dell'impresa consorziata.

I raggruppamenti di imprese ed i consorzi possono concorrere anche se non ancora costituiti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Non sono previste prestazioni di tipo secondario.

2 DELLE MODALITÀ E CONDIZIONI INERENTI LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo sui siti campione indicati di GTT, previo appuntamento con l'Ufficio Manutenzione Parcheggi tel. 011/81000801-802 fax. 011/8100834 con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi. Il Concorrente potrà richiedere di effettuare il sopralluogo presso tutti o altri siti concordando le modalità operative con il settore di cui sopra. Il sopralluogo è consentito al titolare/legale rappresentante oppure ad un dipendente dell'Impresa, munito di delega in carta semplice e con allegato un documento di riconoscimento del delegato e del delegante. In caso di Associazione temporanea di Imprese o Consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti, tale adempimento può essere eseguito, a mezzo delle persone sopra indicate, da una qualsiasi delle Imprese che intendono raggrupparsi. In caso di Consorzio stabile il sopralluogo può essere effettuato dall'Impresa Consorzziata indicata come esecutrice dei lavori sempre a mezzo delle persone sopra indicate e con delega rilasciata dal legale rappresentante del Consorzio e dell'Impresa Consorzziata.

Gli adempimenti di cui sopra non possono essere eseguiti per conto di diverse Imprese.

Ai fini dell'ammissione alla gara farà fede il verbale di sopralluogo redatto congiuntamente da GTT e dal Concorrente in duplice copia, di cui una consegnata al Concorrente e l'altra allegata al verbale di gara a cura di G.T.T.

Si precisa che il termine ultimo per il ricevimento delle richieste di chiarimenti e per il sopralluogo è fissato al terzo giorno lavorativo precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Si precisa altresì che le richieste di chiarimenti potranno essere formulate, ai sensi dell'art. 77, comma 1, D.Lgs. 163/2006, esclusivamente con e-mail all'indirizzo infogare@gtt.to.it. Le risposte saranno pubblicate sul sito di GTT e pertanto le imprese hanno l'obbligo di visionare il suddetto sito considerato che quanto ivi riportato ha valore per tutti i concorrenti.

Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti rinvii delle sedute o nuove sedute di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet www.gtt.to.it (area aziende e fornitori).

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi riportanti le indicazioni del mittente e, rispettivamente, le seguenti diciture:

PLICO N° 1 - APPALTO GTT N. 7/2012 “SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”- Documentazione amministrativa

PLICO N° 2 - APPALTO GTT N. 7/2012 “SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT” - Offerta economica

La documentazione di cui sopra deve essere contenuta in un unico plico contenitore adeguatamente sigillato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il plico unico deve riportare all'esterno: il nominativo del Concorrente, l'indirizzo, il codice fiscale/partita iva, il numero di telefono e di telefax (ovvero indirizzo di posta elettronica certificata) nonché la seguente dicitura:

“Offerta per APPALTO GTT N. 7/2012 “SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

PLICO N° 1 - APPALTO GTT N. 7/2012 “SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT” - Documentazione amministrativa

A) Istanza di ammissione alla gara che, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del Concorrente o da soggetto munito di idonei poteri, corredata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e contenere le seguenti dichiarazioni:

A.1 Che il partecipante è iscritto presso il Registro delle Imprese di con le seguenti indicazioni per esteso:

A.1.1 codice fiscale o partita IVA, denominazione/ragione/ditta, indirizzo;

A.1.2 generalità complete (*nome, cognome data e luogo di nascita*) del titolare per le imprese individuali, dei soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio;

A.1.3 generalità complete (*nome, cognome data e luogo di nascita*) di eventuali procuratori (si intendono per procuratori i soggetti che sono titolati a stipulare contratti per conto dell'impresa ed a rappresentarla all'esterno nei rapporti negoziali);

A.1.4 generalità complete per i soggetti di cui sopra cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

A.2 Di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione elencate nell'art. 38 comma 1 lett. a), d), e), f), g), h), i), m), m quater) del D. Lgs 163/2006.

A.3 Con riferimento alla lettera b) dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, i soggetti di cui ai precedenti punti A.1.2, A.1.3 devono rendere la dichiarazione che non è pendente a proprio carico un procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575.

A.4 Con riferimento alla lettera c) dell'art. 38 D. Lgs. 163/2006, i soggetti di cui ai precedenti punti A.1.2, A.1.3, A.1.4 devono rendere la dichiarazione che nei loro confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 C.P.P., ovvero di elencare qualunque sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 C.P.P., indicando tutte le condanne penali riportate indipendentemente dalla loro gravità ed ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della "non menzione".

Si precisa che il Concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si richiama l'articolo 38 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s. m. e i.

Per i soggetti cessati dalla carica l'Impresa deve dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

A.5 Con riferimento al punto m-ter) art. 38 D. Lgs. 163/2006, i soggetti di cui ai precedenti punti A.1.2 e A.1.3 devono dichiarare di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

La dichiarazione di cui ai punti A.3 - A.4 - A.5 potrà essere resa, oltre che personalmente dal soggetto interessato, anche, in sostituzione dello stesso, dal legale rappresentante della Società concorrente, specificando che la dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 47 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne i soggetti cessati dalla carica tale dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

È riservata agli organi competenti della stazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara, ogni valutazione circa quanto dichiarato.

GTT inoltre si riserva ogni opportuno controllo sulle dichiarazioni rese.

A.6 Con riferimento alla lettera m-quater dell'art. 38 comma 1 D. Lgs 163/2006 il Concorrente deve dichiarare alternativamente:

A.6.1 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

A.6.2 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

A.6.3 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

- A.7 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999 art. 17) salvo il caso di non applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi (indicare i motivi).
- A.8 di aver preso visione, conoscere ed accettare le condizioni del bando e del presente disciplinare di gara nonché del capitolato speciale di appalto e dello schema di contratto e di aver preso visione ed accettare il documento GTT inerente esclusivamente l'analisi dei rischi scaturenti dalle interferenze delle attività svolte presso i siti della stazione appaltante e di ritenere congrui ed di accettare i costi calcolati dalla medesima stazione appaltante;
- A.9 di disporre o di impegnarsi a mettere a disposizione, in caso di aggiudicazione, personale con attestazione PES, rilasciata da parte di organismi certificati in base alle norme Cei 11-27 / Cei 11-48 (Cei En 50110-1), e qualifica di "elettricista" con anzianità nella categoria da almeno 2 anni;
- A.10 di disporre o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana o limitrofi.
- A.11 che intende subappaltare le seguenti attività..... (l'assenza di tale dichiarazione non comporta l'esclusione dalla gara ma solo la mancata autorizzazione al subappalto);
- A.12 che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati : (Solo per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) D.Lgs. 163/2006);

Ai fini delle dichiarazioni di cui sopra il partecipante è invitato ad utilizzare gli allegati 1 e 2. Si invita inoltre il Concorrente a compilare l'allegato 3 "Informazioni per richiesta DURC" e allegato 4 "Modulo accesso atti di gara".

La documentazione amministrativa deve essere sottoscritta:

- per le imprese singole: dal titolare / legale rappresentante del Concorrente o comunque da soggetto munito di idonei poteri;
- per ATI e Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) D.Lgs. 163/2006: dal titolare / legale rappresentante o comunque da soggetto munito di idonei poteri, di ogni componente dell'ATI o Consorzio.
- per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) D.Lgs. 163/2006: dal titolare / legale rappresentante o comunque da soggetto munito di idonei poteri del consorzio, mentre i consorziati indicati come esecutori del contratto dovranno rendere la dichiarazione relativamente ai punti A.1 (e relativi sottopunti) A.2, A.3, A.4 e A.5.

I soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) D. Lgs 163/2006 (ATI e Consorzi ordinari) non ancora costituiti devono presentare dichiarazione sottoscritta da ciascun concorrente nella quale attestano, **a pena di esclusione:**

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al Concorrente (da indicare) _____ il quale sarà qualificato come mandatario e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Le ATI o Consorzio o GEIE già formalmente costituite **devono** presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

B) Di disporre della capacità finanziaria dichiarando a pena di esclusione:

B.1) di possedere idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti bancari ed **allegando almeno due referenze rilasciate da primari istituti di credito.**

B.2) il fatturato globale della Società relativamente agli ultimi tre esercizi (2008 -2009 -2010 o quelli effettivamente documentabili) che dovrà essere non inferiore complessivamente ad Euro 400.000,00.

In caso di ATI/CONSORZI il requisito di cui al punto B.1) deve essere posseduto da ciascuna delle Società raggruppate.

Il requisito di cui al punto B.2) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 40% e per le mandanti nella misura ciascuna non inferiore al 10%. In ogni caso i requisiti così sommati devono essere pari a quelli richiesti per la Società singola.

C) Di disporre della capacità tecnica dichiarando a pena di esclusione:

C.1) elenco dei principali contratti aventi ad oggetto la manutenzione sia di impianti elettrici che di impianti antincendio. I contratti di cui sopra devono essere stati eseguiti nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando e per tali contratti il Concorrente dovrà indicare: il Committente, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto ed il relativo importo. **A pena di esclusione** l'importo complessivo dei contratti di cui sopra dovrà essere non inferiore ad Euro 200.000,00 e di cui almeno un singolo contratto per un importo non inferiore ad Euro 50.000 deve essere riferito alla manutenzione di impianti antincendio.

In caso di ATI/CONSORZI il requisito di cui al punto C.1 deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 40% e per le mandanti nella misura ciascuna non inferiore al 10%. In ogni caso, i requisiti così sommati devono essere pari a quelli richiesti per la Società singola.

Al fine della dichiarazione di cui sopra il partecipante è invitato ad utilizzare l'allegato 5 "Modulo dichiarazione capacità tecnica".

Il Concorrente che si avvale dell'istituto di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/2006 dovrà presentare, la dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti B.1 – B.2 – C.1.

L'Impresa ausiliaria deve presentare quanto riportato ai punti sottoindicati:

a) dichiarazione, resa dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria e accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, attestante in capo all'Impresa ausiliaria:

a.1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006, conforme a quanto indicato nel presente disciplinare.

a.2) l'iscrizione nel registro delle Imprese o nel registro professionale dello Stato di appartenenza, indicando codice fiscale o partita IVA, denominazione/ragione/ditta, indirizzo;

a.3) il possesso dei requisiti di cui ai punti sopra indicati e per i quali è previsto l'avvalimento, presentando le dichiarazioni e la documentazione ivi richieste;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria con la quale si obbliga a mettere a disposizione verso il concorrente e verso GTT SpA, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie;

c) contratto (in originale o copia autenticata) con il quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

d) in alternativa a quanto richiesto al precedente punto c nel caso di imprese partecipanti allo stesso gruppo, l'Impresa Concorrente deve presentare una dichiarazione sostitutiva con la quale si attesta il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre che non è consentita la contemporanea partecipazione, in qualsiasi forma, dell'Impresa ausiliaria e del Concorrente che si avvale dei requisiti; parimenti non è consentito

che della stessa Impresa si avvalga più di un concorrente.

- D) Cauzione provvisoria nell'importo previsto dal bando di gara, costituita ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006 secondo una delle seguenti modalità:
- In contanti esclusivamente mediante bonifico bancario presso UNICREDIT BANCA D'IMPRESA Filiale Torino Centro 6756 Cod. IBAN IT 64 Y 02008 01177 000030004040 con l'indicazione della causale "cauzione provvisoria per la gara: APPALTO GTT N 7/2012";
 - mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una Sezione di Tesoreria Provinciale e presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà avere **validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della committente.**

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D. Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o sottoscritta da tutte le suddette imprese).

N.B. Si segnala che qualora siano utilizzate le schede tipo di cui al D. M. 123 del 12 marzo 2004, nella scheda o in altro documento rilasciato dal fideiussore, dovrà essere espressamente prevista la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice civile.

Si precisa che:

- In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.
- In caso di titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere allegata attestazione originale del soggetto depositario.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari dovrà essere allegato il documento in originale.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle Imprese/Raggruppamenti non aggiudicatarie, nei termini di legge mentre all'aggiudicatario sarà restituita al momento della sottoscrizione del contratto.

Le Imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e devono a tal fine presentare il certificato attestante il possesso del requisito richiesto ovvero produrre idonea dichiarazione sostitutiva.

- E) Pagamento della somma di € 35,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto stabilito dalla Legge 266/2005, art. 1 comma 67 e delle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza del 26/1/2006, 10/1/2007, 24/01/2008 e 15/02/2010.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- 1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avlp.it> e seguire le istruzioni a video. L'operatore economico,

eseguito il pagamento, otterrà la ricevuta che deve allegare alla “documentazione amministrativa” di cui al plico n. 1;

- 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla “documentazione amministrativa” di cui al plico n. 1.
- 3) per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - il C.I.G. che identifica la proceduraA comprova dell'avvenuto pagamento, la copia del bonifico bancario deve essere allegata alla “documentazione amministrativa” di cui al plico n. 1.

In caso di ATI costituite o costituende il versamento di cui sopra è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

PLICO N° 2 – APPALTO GTT N. 7/2012 “SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA' PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT” - Offerta economica

Nella busta l'Impresa/Raggruppamento dovrà inserire la propria offerta economica espressa mediante l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto. Il ribasso percentuale dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Non sono ammesse offerte in aumento. Per la formulazione dell'offerta il Concorrente è invitato a utilizzare l'allegato 6.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di Associazione o Consorzio non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle Imprese che intendono associarsi o consorziarsi.

L'offerta inoltre non potrà presentare correzioni che non siano specificatamente approvate per iscritto.

In caso di ATI non ancora costituita dovrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti dell'ATI e contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse (da indicare) che sarà qualificata come capogruppo e che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Associazioni di Imprese o Consorzi già costituiti mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo.

Il plico contenente l'offerta economica deve essere adeguatamente sigillato, a pena di esclusione.

3 RICEZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate e deve pervenire tassativamente non oltre il termine (giorno ed ora) indicato nel bando di gara e all'indirizzo ivi precisato, secondo le modalità di recapito ivi indicate.

Il recapito del contenitore rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsivoglia motivo, il contenitore medesimo non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Si avverte sin d'ora che non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine perentorio fissato ovvero che non risultino regolarmente chiusi con le modalità sopra indicate.

Il giorno e l'ora di arrivo del plico sarà comprovato da apposito timbro meccanico apposto al momento della ricezione del plico stesso.

4. PROCEDIMENTO DI GARA

La gara si svolgerà mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 comma 1 e 2 e 55 D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione al prezzo più basso fatta salva la procedura di verifica delle offerte presuntivamente anomale.

Le sedute pubbliche di gara si terranno c/o GTT SpA – C.so Turtai 19/6 10128 – Torino – Italia.

Nella prima seduta di gara la Commissione appositamente nominata procederà alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa pervenuta nei termini di scadenza del bando.

Quindi si procederà, previa esclusione delle domande di partecipazione non in regola con i requisiti di gara, al sorteggio pubblico al fine di individuare il 10% arrotondato all'unità superiore, dei Concorrenti da sottoporre alla verifica dei requisiti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'articolo 13 comma 4 della Legge 11/11/2011 n. 180, le "Micro Imprese", le "Piccole Imprese" e le "Medie Imprese", non sono comprese nel novero delle Imprese sottoposte al controllo preventivo dei requisiti di idoneità previsti dal presente disciplinare di gara.

Pertanto il sorteggio previsto dall'art. 48 D.Lgs. 163/2006, sarà effettuato solo tra i Concorrenti che non rientrano nella definizione di "Micro Imprese", "Piccole Imprese" e "Medie Imprese".

Ai fini di individuare la categoria di appartenenza ogni concorrente deve rendere apposita autodichiarazione (allegato 3) e si precisa che:

- "media impresa" è quella il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato annuo non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo non sia superiore a 43 milioni di euro.
- "piccola impresa" è quella il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato annuo o il totale di bilancio annuo non superi 10 milioni di euro.
- "micro impresa" è quella il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato annuo o il totale di bilancio annuo non superi 2 milioni di euro.

Ai Concorrenti sorteggiati sarà chiesto di comprovare il possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti B.2 – C.1 come di seguito specificato:

- B.2) bilanci con relative note di deposito e/o dichiarazione annuali IVA con relative ricevute di presentazione, in funzione della ragione sociale del concorrente stesso;
- C.1) mediante presentazione di contratti, fatture, certificati di esecuzione, ecc. tali da dimostrare l'esecuzione dei servizi dichiarati.

Nella seconda seduta pubblica di cui si darà comunicazione ai Concorrenti, saranno comunicati gli esiti dei controlli eseguiti e quindi si procederà, per i concorrenti ammessi al prosieguo della gara, all'apertura del plico n° 2 "Offerta economica" e quindi all'individuazione della soglia di anomalia, con applicazione del criterio previsto dall'art. 86 comma 1 D.Lgs. 163/2006. Si applicherà, qualora ne ricorra la circostanza, il comma 4 dell'art. 86 D. Lgs 163/2006.

Ai fini dell'individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, D. Lgs 163/2006, le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico.

Qualora nell'effettuare il calcolo del dieci per cento di cui all'art. 86, comma 1, del codice siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

Individuata la soglia di anomalia, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento a cui trasmette il verbale di gara e le offerte considerate presuntivamente anomale per la procedura di verifica prevista dalla vigente normativa.

La procedura di verifica sarà regolamentata ai sensi e per gli effetti degli articoli 87 e 88 D.Lgs. 163/2006.

GTT si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori cinque offerte.

In successiva seduta, di cui sarà data comunicazione ai Concorrenti, si darà informazione circa l'esito del procedimento di verifica con la conseguente aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ritenuta congrua.

5. CAUZIONE DEFINITIVA.

L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione, come indicato nel bando di gara capitolato di gara.

La cauzione definitiva può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari; si rinvia per le modalità operative e per le condizioni della cauzione all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto e deve avere validità per tutto il periodo di durata del primo contratto.

E' fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi di ufficio.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, venga incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione. In difetto di reintegra l'Amministrazione effettuerà la reintegra a valere sui ratei di saldo da corrispondere all'appaltatore.

In caso di esercizio del diritto di opzione, sarà richiesta la cauzione definitiva per il contratto opzionato sempre per il valore pari al 10% dell'importo del contratto fatta salva l'applicazione di quanto previsto all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e sm.i..

6. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Per i subappalti i pagamenti saranno eseguiti direttamente all'appaltatore il quale sarà tenuto ad acquisire e presentare a GTT le fatture quietanzate dal subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

7. AGGIUDICAZIONE E VERIFICHE SUCCESSIVE.

L'aggiudicazione disposta dalla Commissione di gara ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- all'accertamento della insussistenza delle condizioni ostative ai sensi di legge;
- all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo deliberativo di GTT.

All'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria sarà inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara e qualora gli stessi non siano già stati sorteggiati in fase di gara, la richiesta di provare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente Disciplinare di gara mediante la produzione della documentazione precedentemente indicata. Qualora non venisse fornita da Concorrenti la documentazione richiesta ovvero non venissero confermate le dichiarazioni rese in gara, si applicheranno le sanzioni previste dal 1^ comma dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006 e si procederà secondo quanto prescritto dal 2^ comma dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006.

GTT si riserva di non aggiudicare l'appalto nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e aggiudicherà l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua.

GTT procede alla verifica in capo all'aggiudicatario e, in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) c) del Codice Appalti in capo alle imprese che eseguiranno la prestazione, del possesso dei requisiti richiesti acquisendo i seguenti documenti:

- Copia della visura camerale e relativa autocertificazione ai fini antimafia.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- In caso di aggiudicazione ad un costituendo Raggruppamento di Imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo e risultante da scrittura privata autenticata.

L'aggiudicatario è tenuto alla consegna della documentazione richiesta entro 15 gg. dalla ricezione via telefax della lettera, salvo minor termine indicato che in ogni caso non potrà essere inferiore a 7 giorni.

GTT, in caso di inosservanza di quanto sopra disposto si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della

cauzione già presentata e riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

GTT effettuerà inoltre nei confronti dell'aggiudicatario tutti gli accertamenti di legge e relativi alle condizioni di cui all'art 38 D.Lgs. 163/2006, anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica. Qualora sussistono le condizioni di esclusione di cui al citato articolo si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e all'affidamento al secondo classificato.

GTT procederà all'aggiudicazione definitiva entro 120 gg dall'aggiudicazione provvisoria disposta dalla Commissione di gara, fatta salva l'interruzione del suddetto termine in caso di richiesta di chiarimenti o documentazione integrativa. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è efficace dopo la verifica dei requisiti in capo all'Aggiudicatario. Si procederà quindi, verificato il possesso dei requisiti, alla stipula del contratto nei termini di legge, previa presentazione, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, della documentazione già richiesta non ancora presentata, della cauzione definitiva, delle polizze assicurative richieste in bando.

Con il concorrente aggiudicatario sarà stipulato il contratto per il primo anno, sulla base del ribasso offerto che sarà applicato all'importo di Euro 206.637,65; all'importo così determinato sarà aggiunto l'importo di Euro 352,00 per costi della sicurezza da interferenze. In caso di esercizio del diritto di opzione il ribasso offerto sarà applicato anche per il successivo contratto opzionato; l'importo per gli oneri della sicurezza sarà riconosciuto solo una volta con il primo contratto.

GTT si riserva di applicare la procedura prevista dall'art. 140 D.Lgs. 163/2006, sussistendo le condizioni di legge.

Si avvisa ogni Concorrente che non è prevista la clausola compromissoria e pertanto ogni controversia sarà di competenza dell'Autorità Giudiziaria ordinaria con foro esclusivo territoriale il Tribunale di Torino.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti.

Il periodo di vincolo delle offerte è di 180 gg. dall'apertura delle offerte.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Torino, 21 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Diego Donadello)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Roberto Barbieri)

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE



APPALTO GTT N. 7/2012

**“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”**

- MODULO ISTANZA DI AMMISSIONE -

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITA’ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’IMPRESA:

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE – DITTA _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI _____

SEDE LEGALE _____

CAP _____ CITTA’ _____ PROVINCIA _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

TELEFONO _____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA _____

DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI:

VIA _____

CAP _____ CITTA’ _____ PROVINCIA _____

Consento

oppure

Non consento

che le comunicazioni relative alla presente procedura di gara vengano trasmesse al seguente numero di fax _____.

DICHIARA:

A) L’Impresa indicata partecipa alla gara:
(***N.B.:*** *croce* la parte che si intende dichiarare)

Impresa singola

In Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita, in qualità di:

Capogruppo mandataria

Mandante

In Associazione Temporanea di Imprese già costituita all’atto della presentazione dell’offerta:

Capogruppo mandataria

Mandante

Consorzio

B) Rappresentanti dell'Impresa:

(N.B.: crocettare e compilare la parte che si intende dichiarare)

B.1) Titolare se trattasi di ditta individuale:

_____ nato a _____ il _____

B.2) Elenco di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

B.3) Elenco di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo e dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

B.4) (eventuali) Procuratore/i:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

B.5) Elenco dei soggetti di cui ai precedenti punti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

C) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), d), e), f), g), h), i), m), m-quater) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

N.B. con riferimento alla lettera c) dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006 per ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti B1, B2, B3, B4, B5 è richiesta la compilazione del modulo allegato n. 2; con riferimento alle lettere b) - m-ter) dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006 per ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti B1, B2, B3, B4 è richiesta la compilazione del modulo allegato n. 2;

- D) con riferimento alle lettera m-quater dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006 dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni (*alternativamente*):
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso Concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- E) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99 art. 17)

oppure

che l'Impresa non è tenuta all'applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi

.....
(*indicare i motivi*);

- F) di aver preso visione, conoscere ed accettare le condizioni del bando e del presente disciplinare di gara nonché del capitolato speciale di appalto e dello schema di contratto e di aver preso visione ed accettare il documento GTT inerente esclusivamente l'analisi dei rischi scaturenti dalle interferenze delle attività svolte presso i siti della stazione appaltante e di ritenere congrui ed di accettare i costi calcolati dalla medesima stazione appaltante;
- G) di disporre o di impegnarsi a mettere a disposizione, in caso di aggiudicazione, personale con attestazione PES, rilasciata da parte di organismi certificati in base alle norme Cei 11-27 / Cei 11-48 (Cei En 50110-1), e qualifica di "elettricista" con anzianità nella categoria da almeno 2 anni;
- H) di disporre o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana o limitrofi.

- I) Di volere subappaltare le seguenti attività:

Oggetto dell'opera _____

Oggetto dell'opera _____

Oggetto dell'opera _____

Oggetto dell'opera _____

Oggetto dell'opera _____

Oggetto dell'opera _____

N.B.: Qualora non sufficiente lo spazio predisposto, l'elenco può essere presentato in allegato al presente documento

J) che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati:

(N.B.: Solo per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) c) D.Lgs. 163/2006).

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

Firma

APPALTO GTT N. 7/2012

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”

Dichiarazione sostitutiva ex art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 limitatamente alle lettere b), c), m-ter)

(da rendere, da parte dei soggetti a ciò tenuti e sottoscritta con allegata la copia di un documento di identità personale valido, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,)

Io sottoscritto, nato a

....., codice fiscale.....

residente a

in qualità di

(indicare se titolare, legale rappresentante, socio)

in carica

ovvero

cessato dalla carica nell’anno precedente la pubblicazione dell’avviso

dell’Impresa

ai sensi dell’art. 38 comma 1 lett. b), c), m-ter) del D.Lgs n. 163/2006, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARO CHE

1. Non è pendente a mio carico un procedimento in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della Legge n. 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;

2. *(crocettare la parte che si intende dichiarare)*

non ho riportato sentenze di condanna passate in giudicato, non sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale;

oppure

- ho riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale *(elencare i singoli provvedimenti ed allegare la relativa documentazione)*

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)

3. *(crocettare la parte che si intende dichiarare)*

- di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

- di essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria *(salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689).*

Firma

DATA

N.B.: Si richiama quanto indicato al punto A.3), A.4), A.5) del disciplinare di gara

APPALTO GTT N. 7/2012

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”

- INFORMAZIONI PER RICHIESTA D.U.R.C. -

Tipo di Impresa	<input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Altri settori (<i>specificare</i>) <hr/>
Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre 100
Totale addetti al servizio	<hr/>
Categoria (*)	<input type="checkbox"/> Micro Impresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa
I.N.A.I.L. - codice ditta - posizioni assicurative territoriali - sede competente	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
I.N.P.S. - matricola azienda - sede competente	<hr/> <hr/> <hr/>

(*) Definizione di Micro - Piccola - Media Impresa:

- **“media impresa”** è quella il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato annuo non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo non sia superiore a 43 milioni di euro.
- **“piccola impresa”** è quella il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato annuo o il totale di bilancio annuo non superi 10 milioni di euro.
- **“micro impresa”** è quella il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato annuo o il totale di bilancio annuo non superi 2 milioni di euro.

Firma

APPALTO GTT N. 7/2012

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”

- MODULO ACCESSO ATTI DI GARA -

Il sottoscritto

in qualità di
(*indicare se titolare, legale rappresentante, socio o procuratore*)

dell’Impresa

con riferimento agli articoli 13 e 79 comma 5 quater del D.Lgs n. 163/2006 e relativamente agli atti e documenti presentati per la partecipazione alla gara in oggetto

DICHIARA CHE

(crocettare la parte che si intende dichiarare)

autorizza l’accesso agli atti ;

oppure

non autorizza l’accesso per i sottoelencati documenti:

indicare espressamente quali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____

per le seguenti motivazioni:

Data

Firma



(Allegato 5)

APPALTO GTT N. 7/2012

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”

MODULO DICHIARAZIONE REQUISITI DI CAPACITA’ FINANZIARIA E TECNICA

(dichiarazione di cui alle lettere B.1 – B.2 – C.1 del disciplinare di gara)

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITA’ DI _____

DELL’IMPRESA _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTA’ _____ PROVINCIA _____

TELEFONO _____ FAX _____

DICHIARA:

B.1) Di essere in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate dai seguenti Istituti bancari:

.....
.....

N.B.: E’ obbligatorio allegare almeno due referenze rilasciate da primari Istituti di credito

B.2) Che il fatturato globale della Società relativo agli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010 o quelli effettivamente documentabili) è di €

N.B.: Si precisa che tale fatturato dovrà essere complessivamente non inferiore ad € 400.000,00

C.1) di aver eseguito negli ultimi 3 anni precedenti la pubblicazione del bando i seguenti contratti aventi ad oggetto la manutenzione sia di impianti elettrici che di impianti antincendio per un importo complessivo non inferiore a € 200.000,00 e di cui almeno un singolo contratto per un importo non inferiore ad € 50.000,00 deve essere riferito alla manutenzione di impianti antincendio.

Committente	Periodo di esecuzione gg/m/anno di inizio gg/m/anno di fine	oggetto del contratto	Importo

Firma

N.B. Il presente modulo deve essere inserito nel plico n. 1 "Documentazione Amministrativa"

APPALTO GTT N. 7/2012

**“SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA’ PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI
IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI DI GTT”**

OFFERTA ECONOMICA

IMPORTO DELL’APPALTO SOGGETTO A RIBASSO €413.275,30

Ribasso offerto

.....

(percentuale in cifre)

.....

(percentuale in lettere)

IL CONCORRENTE



SCHEMA DI CONTRATTO

[C.I.G. 4077093B91]

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DI REPERIBILITA' PER IMPIANTI

ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI ED UFFICI

IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI

(TORINO)

INDICE

Art. 1. Valore delle premesse	5
Art. 2. Definizioni.....	5
Art. 3. Oggetto dell'appalto	6
Art. 4. Osservanza di norme e prescrizioni – Modalità di esecuzione del contratto – Obblighi dell'Appaltatore	8
Art. 5. Importo del corrispettivo.....	11
Art. 6. Variazione del corrispettivo	14
Art. 7. Cauzione definitiva.....	14
Art. 8. Assicurazioni.....	14
Art. 9. Subappalto	15
Art. 10. Varianti.....	16
Art. 11. Durata del contratto	18
Art. 12. Consegna delle strutture e degli impianti.....	18
Art. 13. Penalità	19
Art. 14. Contabilizzazione - Fatturazione.....	20
Art. 14.1 Pagamenti	22
Art. 15. Collaudi e verifica di conformità	23
Art. 16. Garanzia sui materiali e sugli interventi attuati	23
Art. 17. Responsabilità dell'Assuntore	24
Art. 18. Danni	25
Art. 19. Recesso dal contratto.....	25
Art. 20. Risoluzione del contratto – Fallimento dell'Appaltatore	25
Art. 21. Giurisdizione e foro competente	27
Art. 22. Tutela di brevetti e privative	28
Art. 23. Documenti da allegare al Contratto	28
Art. 24. Trattamento fiscale.....	28
Art. 25. Cessione Contratto.....	28
Art. 26. Classificazione degli interventi.....	30
Art. 26.1 Manutenzione ordinaria, preventiva programmata, predittiva.....	30
Art. 26.2 Manutenzione straordinaria, incidentale o correttiva.....	30

Art. 26.3 Servizio di reperibilità	31
Art. 26.4 Recapiti dell'Appaltatore	31
Art. 26.5 Gestione del magazzino.....	32
Art. 27. Calendario delle attività.....	32
Art. 27.1 Riunione periodica	33
Art. 28. Condizioni del servizio	33
Art. 29. Registro delle verifiche	35
Art. 30. Impianti oggetto delle manutenzioni.....	35
Art. 30.1 Impianti elettrici	36
Art. 30.1.1 Impianto elettrico, quadri elettrici	37
Art. 30.1.2 Impianto di terra	37
Art. 30.1.3 Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie d'impianto.....	38
Art. 30.1.4 Punti utenza	38
Art. 30.1.5 Impianti di illuminazione.....	38
Art. 30.1.6 Impianti di illuminazione sicurezza e di segnalazione d'emergenza	39
Art. 30.1.7 Impianti di sollevamento acque bianche/nere.....	40
Art. 30.1.8 Gruppi elettrogeni.....	40
Art. 30.1.9 Gruppi di continuità	41
Art. 30.2 Impianti e presidi antincendio	42
Art. 30.2.1 Sorveglianza, ispezione, revisione.....	43
Art. 30.2.2 Impianti di estinzione incendi, sprinkler e reti idranti	43
Art. 30.2.3 Estintori	45
Art. 30.2.4 Sistemi di rilevazione fumi e di allarme.....	46
Art. 30.2.5 Impianti di segnalazione e rilevazione incendi.....	47
Art. 30.2.6 Impianto di ventilazione forzata	48
Art. 30.2.7 Porte e portoni REI	48
Art. 30.3 Impianti speciali.....	49
Art. 30.3.1 Impianti antintrusione.....	49
Art. 30.3.2 Impianti di comunicazione vari	50
Art. 30.3.3 Impianti di automazione serrande e cancelli	50
Art. 30.4 Impianti idrico-sanitari	51
Art. 30.4.1 Sanitari	51
Art. 30.4.2 Impianti di adduzione e distribuzione acqua.....	52
Art. 30.4.3 Impianti di scarico acque reflue	53
Art. 30.5 Impianti di riscaldamento e raffrescamento	53
Art. 30.5.1 Impianti di condizionamento e pompe di calore	53
Art. 30.5.2 Centrali termiche.....	54
Art. 31. Consistenza degli impianti	56

G.T.T. S.p.A. – Gruppo Torinese Trasporti

C.so Turati, 19/6 – 10128 TORINO

SCHEMA DI CONTRATTO D' APPALTO

Per

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REPERIBILITA' PER IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DEI PARCHEGGI E DEGLI UFFICI IN CARICO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI

FRA

G.T.T. S.p.A. – Gruppo Torinese Trasporti, nella persona dell'Dirigente Direzione Parcheggi (C.F.) nato a (.....) il/..../....., munito dei necessari poteri, con sede in Torino, C.so Turati, 19/6, P. IVA 08559940013 e Cod.Fis. 08555280018,

E

..... nella persona del legale rappresentante, (C.F.) nato a (.....) il/..../....., con sede in (.....),, P. IVA e Cod.Fis.,

PREMESSO CHE

G.T.T. S.p.A. necessita di garantire un servizio di reperibilità h 24 per 365 giorni l'anno in grado di far fronte alle varie problematiche innescate nella gestione degli impianti elettrici e tecnologici dei parcheggi e degli uffici nonché dell'ordinaria e straordinaria manutenzione dei medesimi, si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1. Valore delle premesse

Le premesse formano parte del contratto.

Art. 2. Definizioni

Ai fini del presente contratto si intende per:

LGS 163/2006: il Codice Unico degli Appalti pubblici (Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);

D.P.R. 207/2010: Il regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici;

GTT, Ente Appaltante, Committente: GTT S.p.A. con sede in C.so Turati, 19/6 – Torino;

Appaltatore, Assuntore, Ditta, Aggiudicatario, Impresa: soggetto esecutore dell'appalto regolato dal presente contratto;

Rappresentante dell'Appaltatore: soggetto che agisce in nome e per conto dell'Appaltatore ai fini dell'esecuzione della Prestazione;

Responsabile del Procedimento: il soggetto che per conto del Committente cura e coordina le varie fasi per la progettazione, l'affidamento e la esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'articolo 10 del D. Lgs 163/2006;

Direttore dell'esecuzione del contratto: colui che nominato dalla stazione appaltante svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nella fase di esecuzione del contratto (art. 300 D.P.R. 207/2010);

Prestazione: oggetto dell'Appalto;

Manutenzione ordinaria: l'insieme delle azioni manutentive che hanno quale unico scopo quello di riportare un sistema (o un suo componente) in stato di avaria, allo stato di buon funzionamento precedente l'insorgere di codesta avaria, senza modificare o migliorare le funzioni svolte dal sistema, né aumentarne il valore, né migliorarne le prestazioni;

Manutenzione straordinaria: l'insieme delle azioni migliorative il cui scopo non è dettato da un'esigenza impellente di ripristinare il livello ottimale di funzionamento, ma piuttosto da una gestione economica, nel tempo, del sistema mantenuto;

Manutenzione preventiva programmata: nell'ambito della manutenzione ordinaria è la manutenzione che si prefigge l'obiettivo di eseguire un intervento manutentivo di "revisione", "sostituzione" o "riparazione", prima che nel componente si manifesti il guasto;

Manutenzione predittiva: nell'ambito della manutenzione ordinaria è la manutenzione preventiva che viene effettuata a seguito dell'individuazione di uno o più parametri che vengono misurati ed estrapolati utilizzando appropriati modelli matematici allo scopo di individuare il tempo residuo prima del guasto;

Manutenzione incidentale o correttiva: è una politica di manutenzione che prevede un intervento di riparazione, sostituzione o revisione, solo a guasto avvenuto;

Reperibilità: si intende l'obbligo dell'Appaltatore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciato nell'arco delle 24 h per l'esecuzione di un intervento;

Pezzi di ricambio: parti di apparecchiature o complessivi;

Magazzino: insieme di apparecchiature e/o complessivi che la Ditta dovrà sempre avere a pronta ed immediata disposizione;

Giorni di calendario o solari: i giorni consecutivi compresi i sabati, le domeniche e le festività riconosciute come tali dallo Stato. Le dizioni "giorni" e "periodi di tempo" avranno il significato di giorni di calendario;

Giorni lavorativi o feriali: i giorni di calendario escluse le domeniche e le festività riconosciute come tali dallo Stato a tutti gli effetti civili.

Art. 3. Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto il servizio di reperibilità, manutenzione degli impianti tecnologici e delle apparecchiature dei parcheggi e degli impianti facenti capo alla Direzione Parcheggi e precisamente:

SITO	TIPO	UBICAZIONE
Bacigalupo	P	C.so Spezia, 44
Buenos Aires	PI	Via Buenos Aires, 2 Bis/A
Caio Mario	P	C.so Agnelli, 187/A, Via Pernati, 6/A
Castello	PI	Piazza Castello, 119/A
D'Azeglio - Galilei	PI	Corso D'Azeglio, 65/A, Bramante, Galileo Galilei, 48/A
Fermi	P	Via De Amicis, 96/A - Collegno
Fontanesi	PS/PI	Via Fontanesi, 2 Bis/A
Fortino	PI	Str.a del Fortino, 36/A
Gardino	PI	Via Cognasso, 15/A
Giardino della Cittadella	P	Piazza Arbarello, 10 Bis/A
Isonzo	PI	Via Serrano, 24 Bis
Lera	PS/PI	Via Lera, 12/B
Marocchetti	PI	Via Marocchetti, 14/A
Modena	PI	Via Modena, 30/B
Molinette	PS/PI	Corso Dogliotti, 44/A

Nizza-Carducci	PS	Via Pagliani, angolo Via Chisola, 16/A
Palagiustizia	PI	Via Cavalli, 15/A
Racconigi	PI	Corso Racconigi, 47/B
Re Umberto	P	Corso Re Umberto, fra Via Arcivescovado e Corso Matteotti
San Carlo	PI	Piazza San Carlo
Santo Stefano	PI	Via Porta Paltina, 15/C
Sebastopoli	PI	Corso Siracusa, 61/A
Sofia	PS/PI	Piazza Sofia, 23/B
Stura	PS	Corso Vercelli, 493
V° Padiglione	P	Parco del Valentino
Valdo Fusi	PI	Via Cavour, 27/A
Venchi Unica	PI	Via Mila, C.so Francia
Locali uffici	U	Via San Secondo, 35
Locali uffici	U	Via Allioni
Palazzina uffici e depositaria	U	Via Fontanesi, 2 bis

Legenda: PI = Parcheggio interrato; PS = Parcheggio in struttura; P = Parcheggio a barriere; U = Locali uffici.

L'Appaltatore, a fronte dell'offerta economica presentata in fase di gara, dovrà fornire un servizio di:

- reperibilità del personale h 24, 365 giorni l'anno per richieste di intervento a seguito di anomalie e/o problematiche insorte sugli impianti compresi i presidi antincendio, durante il periodo di esecutività del presente contratto;
- manutenzione ordinaria (comprensiva della manutenzione preventiva programmata, predittiva, incidentale o correttiva) attuata mediante la presenza fissa di n° 2 addetti automuniti operanti su tutti i compresori dal lunedì al sabato, su turni di 8 h lavorative ricomprese nella fascia oraria 8:00 alle ore 18:00;
- verifiche periodiche previste dalla vigente normativa e relativi interventi manutentivi ai presidi ed impianti antincendio come meglio specificato all'art. 30.2;
- manutenzione incidentale o correttiva e straordinaria a seguito di guasti agli impianti comprese tutte le parti accessorie come meglio precisato all'art. 26.2;
- messa a disposizione di un magazzino secondo quando previsto all'art. 26.5.

Le attività in oggetto sono descritte in dettaglio nel documento "Specifiche tecniche" allegate al presente documento, che l'Appaltatore s'impegna ad applicare integralmente con la piena responsabilità, da parte dell'Assuntore, sui risultati in termini di raggiungimento e mantenimento di livelli minimi prestazionali pari almeno a quelli iniziali dei singoli impianti.

Art. 4. Osservanza di norme e prescrizioni – Modalità di esecuzione del contratto – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara a tutti gli effetti di legge e di contratto:

- 1) di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Contratto e di tutti gli elaborati ivi allegati che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- 2) di aver compiuto ogni utile accertamento e verifica relativi alle condizioni ambientali e logistiche nell'ambito delle quali deve essere effettuata la prestazione. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a far valere quale esimente della propria responsabilità gli eventuali ostacoli derivanti dalle condizioni ambientali e logistiche in cui si trova ad operare;
- 3) di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul servizio e sul costo dei componenti e della manodopera, per effettuare le attività previste a regola d'arte e pertanto di ritenere il prezzo concordato equo e remunerativo;
- 4) di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni e costo del lavoro, di previdenza e assistenza nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro anche ai sensi della D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i..

Le condizioni oggetto della suddetta conferma consentono l'immediata esecuzione del servizio richiesto sicché l'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione della prestazione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

L'Appaltatore, quindi, dichiara di avere le possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle attività, secondo le migliori norme e i sistemi costruttivi.

L'Appaltatore si assume la totale responsabilità dell'esecuzione della prestazione.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte gli ordini e le istruzioni che gli verranno impartiti dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione, ognuno per gli atti di sua competenza, in relazione alle modalità di esecuzione della Prestazione.

In particolare dovrà:

- garantire un servizio di reperibilità h 24, 365 giorni l'anno con tempi di intervento non superiori a 60 minuti dall'avvenuta segnalazione (anche solo mediante telefonata che dovrà essere inoltrata al numero verde dell'Appaltatore);
- garantire la presenza continuativa di almeno 2 addetti automuniti operanti su turni di 8 ore giornaliere lavorative nell'orario compreso fra le 08:00 – 18:00 dal lunedì al sabato per consentire la manutenzione ordinaria (comprensiva della manutenzione preventiva programmata, predittiva) nonché la manutenzione incidentale o correttiva e straordinaria a

seguito di guasti agli impianti comprese tutte le parti accessorie come meglio precisato all'art. 26.1 e 26.2;

- effettuare le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa e relativi interventi manutentivi ai presidi ed impianti antincendio come meglio specificato all'art. 30.2;*
- garantire la messa a disposizione di un magazzino secondo quando previsto all'art. 26.5;*
- provvedere alle verifiche di legge previste per gli specifici impianti registrando le medesime sugli specifici registri;*
- tenere aggiornata la documentazione tecnica di ogni singolo impianto per ogni singolo sito con particolare riguardo alla documentazione relativa ai presidi antincendio ed ai dispositivi di emergenza con la compilazione dei relativi registri di prevenzione incendi;*
- fornire e aggiornare tutta la documentazione tecnica ed eventualmente provvedere alla relativa certificazione delle modifiche attuate agli impianti e/o degli interventi che comportino sostituzioni sostanziali di parti di esso (l'onere per gli interventi risulta contabilizzato come da art. 14);*
- garantire, in caso di interventi sostitutivi o ampliamenti dei sistemi adeguata formazione di primo livello per il personale manutentivo di GTT.*

Per qualsivoglia attività svolta l'Appaltatore è tenuto ad operare rispettando le norme in materia di sicurezza, le norme in materia di inquinamento ambientale (elettromagnetico, chimico, ecc.) nonché ogni altra norma tecnica anche sopravvenuta in pendenza di esecuzione dell'appalto con particolare riguardo alle specifiche disposizioni e regolamentazioni di ogni singolo impianto e di ogni singolo sito.

Prima dell'esecuzione di qualsiasi intervento o lavorazione non esplicitamente rientrate nelle attività di ordinaria manutenzione preventiva, predittiva, incidentale o correttiva la ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, a richiesta di GTT, specifiche riunioni di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Tutto il personale operante per il presente contratto dovrà:

- aver seguito ed ottenuto l'attestazione PES, da parte di Organismi certificati in base alle norme CEI 11-27 / CEI 11-48 (CEI EN 50110-1) da almeno un anno.*
- avere la qualifica di "elettricista", con anzianità nella categoria da almeno 2 anni.*

E' allegato al presente documento e costituisce parte integrante del presente contratto, il DUVRI – Documento di Valutazione Rischi da Interferenza redatto ai sensi della D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera.

L'Appaltatore dovrà ottemperare all'osservanza delle seguenti norme, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) D.Lgs. 163/2006: il Decreto Legislativo 163 e s.m.i. del 12/4/2006 "Codice unico dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE";*

-
- b) D.P.R. 207/2010: Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- c) D.Lgs. 81/08: Il Decreto Legislativo 81 e s.m.i. del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 03/08/2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- d) le norme emanate dal CNR, le norme UNI – UNI/ISO, le norme CEI, le tabelle CEI-UNEL, ANCC anche se non espressamente richiamate;
- e) le normative e le disposizioni impartite a qualsivoglia titolo dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi nonché le prescrizioni e le disposizioni impartite dal locale Comando VV.F.;
- f) le normative e le disposizioni impartite a qualsivoglia titolo impartite dall’ISPEL e dall’ASL.

In caso di inadempienza e inosservanza di norme imperative e/o di sicurezza del lavoro GTT ha facoltà di risolvere il contratto.

L’Impresa aggiudicataria dovrà osservare tutte le norme e i regolamenti vigenti, anche se eccezionali o contingenti o locali o entrati in vigore dopo l’affidamento dell’incarico, qualunque sia l’Autorità emanante ed il campo di applicazione.

L’Impresa è obbligata a rispettare tutte le norme in materia contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L’Appaltatore si impegna ad applicare al personale subordinato condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle previste dal CCNL della categoria di riferimento stipulato con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale; inoltre si impegna ad applicare tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale e di sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e d’igiene.

I suddetti obblighi vincolano l’Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente da ogni sua qualificazione giuridica economica.

L’Appaltatore è responsabile dell’osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

L’Appaltatore dovrà rispettare tutte le leggi, i decreti e i regolamenti di carattere normale ed eccezionale emanati anche in corso del contratto, da autorità comunque competenti, e relativi sia a questioni tecniche sia a questioni amministrative, assicurative, sociali, ecc.

L’Appaltante avrà il diritto di pretendere l’ottemperanza delle suddette norme anche se di esse non è fatto alcun cenno nel presente Contratto.

Le maestranze dell’Assuntore dovranno essere dotate di ogni mezzo di protezione antinfortunistico richiesto da leggi e regolamenti nonché dei dispositivi previsti dal DUVRI e compensati quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il caso di violazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. la Committenza si riserva di procedere alla risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., nonché il risarcimento di tutti i danni eventualmente subiti da GTT.

In particolare l'Appaltatore ha l'obbligo di accertare, durante tutta la durata del contratto, che tutto il personale impiegato nell'appalto (compresi i dipendenti dei subappaltatori ed i lavoratori autonomi) sia dotato di cartellino identificativo fornito dall'Appaltatore e recante le seguenti informazioni:

- *denominazione del datore di lavoro;*
- *nome e cognome del lavoratore;*
- *n° di iscrizione sul libro unico del lavoro;*
- *foto di riconoscimento;*
- *data di assunzione;*
- *in caso di subappalto l'indicazione della relativa autorizzazione concessa da GTT;*
- *(per i lavoratori autonomi) l'indicazione del Committente.*

Art. 5. Importo del corrispettivo

Il canone per le prestazioni di cui all'art. 4, riferito al primo anno di contratto, è pari a € (€/.....) oltre IVA e così suddiviso:

- a. € (€/.....) quale prezzo contrattuale per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto secondo la massima diligenza professionale e a regola d'arte;*
- b. € 352,00 (€ trecentocinquantadue/00) quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e derivanti da interferenza e risultanti dal DUVRI.*

In caso di esercizio, da parte di GTT, del diritto d'opzione di cui all'art. 11, all'Appaltatore sarà corrisposto, per le prestazioni di cui all'art. 4, l'importo di cui al p.to a) del precedente capo.

Nel dettaglio l'importo di cui sopra risulta determinato applicando all'importo posto a base di gara un ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria del% (...../.....%) che applicato sul canone di ogni singolo comprensorio determina il dettaglio rilevabile nell'allegato 1. L'allegato 2 definisce il peso ponderale di ogni singolo impianto sul canone complessivo di ogni singolo comprensorio.

Nell'importo di cui sopra è da intendersi ricompreso il compenso per le prestazioni di cui all'art. 4 per gli interventi di manutenzione ordinaria (comprensiva della manutenzione preventiva programmata, predittiva), incidentale o correttiva e per la manutenzione straordinaria (materiali compresi), il cui importo del materiale per singola voce/articolo risulti pari od inferiore ad € 3.000,00.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria (comprensiva della manutenzione preventiva programmata, predittiva), incidentale o correttiva e per la manutenzione straordinaria, il cui

importo del materiale per singola voce/articolo risulti superiore ad € 3.000,00, gli interventi verranno contabilizzati da GTT come previsto all'art. 14.

Nel caso in cui uno o più impianti e/o uno o più siti vengano dismessi dal servizio, GTT provvederà a comunicarlo alla Ditta esecutrice. Il relativo canone manutentivo cesserà a far data dalla ricezione della relativa comunicazione, fermo restando il pagamento della quota di canone riferito alla prestazione svolta.

Nel caso in cui durante la riunione periodica mensile di cui all'art. 27.1 si rilevi la non esecuzione delle lavorazioni previste a vario titolo nel presente contratto si provvederà alla sospensione del pagamento dell'importo complessivo determinato sulla base degli Allegati 1 - 2 corrispondente alla prestazione non attuata per lo specifico impianto e/o sito. Tale pagamento verrà sbloccato solo a seguito di rimozione della specifica causa ostantiva.

Nel caso emergesse la necessità di inserire nel presente contratto uno o più impianti e/o uno o più siti GTT provvederà, in contraddittorio fra Direttore dell'Esecuzione ed Esecutore, a determinare i nuovi canoni desumendoli da:

- voci del prezzario di riferimento in vigore;*
- servizi e prestazioni similari comprese nel contratto;*
- in caso di assenza di voci similari con la creazione di nuove voci desunte da indagini di mercato.*

Tali nuovi prezzi verranno poi approvati dal competente organo della Stazione Appaltante. I nuovi canoni saranno soggetti al ribasso d'asta offerto in fase di gara. Nel caso l'esecutore non accetti i nuovi prezzi la Stazione Appaltante potrà comunque ingiungere l'esecuzione del servizio e/o della prestazione sulla base di tali nuovi prezzi. Ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, nei modi previsti dal Regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

In particolare con il prezzo convenuto si intendono comprese e compensate:

- 1. tutte le spese relative agli oneri di tutte le attività da eseguirsi, nessuna esclusa, ivi comprese le spese di spedizione, il ritiro della merce e la sorveglianza della stessa;*
- 2. tutte le spese per la fornitura, trasporto e imposte, nessuna eccettuata, indispensabili per dare i componenti pronti all'impiego in qualsiasi momento delle attività;*
- 3. tutte le spese per fornire mano d'opera, attrezzi e macchinari idonei all'esecuzione dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro e comunque tutte le attività a carico dell'Appaltatore così come esemplificate nel presente Contratto, nelle Specifiche Tecniche ed allegati;*
- 4. tutte le spese per formare il personale GTT all'uso ed alla manutenzione di eventuali integrazioni e/o riparazioni attuate agli impianti;*
- 5. tutti gli oneri per fornire di adeguati mezzi di trasporto ed attrezzature il personale incaricato in modo da renderlo completamente indipendente ed autonomo;*

-
6. *tutte le spese per il ritiro, il trasporto, l'installazione a regola d'arte e l'avvio dei componenti e/o dei complessivi, forniti da GTT in conto lavorazione, da installarsi nel normale orario di presidio del personale tecnico (lun. – sab. / 08:00 – 18:00);*
 7. *tutte le spese per il servizio di reperibilità h 24, 365 giorni l'anno con tempi di intervento non superiori a 60 minuti dall'avvenuta segnalazione (anche solo mediante telefonata che dovrà avvenire mediante numero verde dell'Appaltatore);*
 8. *tutte le spese per garantire la presenza continuativa di almeno 2 addetti operanti su turni di 8 ore giornaliere lavorative nell'orario compreso fra le 08:00 – 18:00 dal lunedì al sabato per garantire la manutenzione ordinaria (comprensiva della manutenzione preventiva programmata, predittiva);*
 9. *tutte le spese per garantire la manutenzione incidentale o correttiva e straordinaria a seguito di guasti agli impianti comprese tutte le parti accessorie come meglio precisato all'art. 26.2;*
 10. *tutte le spese per garantire la messa a disposizione di un magazzino secondo quanto previsto all'art. 26.5;*
 11. *tutte le spese per l'attivazione e la gestione di un numero verde attivo h 24, 365 giorni all'anno presso cui contattare il personale in reperibilità senza costi per GTT;*
 12. *tutti gli oneri per le verifiche periodiche di legge previste per ogni singolo impianto oltre ai relativi rapporti di prova ed alla registrazione dei risultati sugli specifici registri di impianto;*
 13. *tutte le spese per tenere aggiornata la documentazione tecnica di ogni singolo impianto per ogni singolo sito con particolare riguardo alla documentazione relativa ai presidi antincendio ed ai dispositivi di emergenza con la compilazione dei relativi registri di prevenzione incendi;*
 14. *tutti gli oneri per i controlli, la verifica, la regolazione e la taratura degli impianti nonché tutti gli oneri per ricercare ed individuare le varie anomalie, le disfunzioni e le avarie degli impianti e delle apparecchiature;*
 15. *gli oneri per i rifornimenti dei combustibili per i gruppi elettrogeni, degli oli lubrificanti nonché dei materiali di consumo compreso il ripristino dei livelli al termine del contratto;*
 16. *gli oneri per lo smaltimento dei pezzi e dei complessivi sostituiti dando evidenza delle procedure attuate nel rispetto della vigente normativa la ditta dovrà fornire evidenza cartacea del corretto smaltimento dei pezzi o parti sostituite\alienate, tra cui tubi al neon, accenditori (compresi starter\reattori), batterie, (qualsiasi tipo), oli lubrificanti esausti, polveri estintori, ecc.*
 17. *tutte le spese per l'eventuale riparazione e/o sostituzione degli apparati dovuti a qualsivoglia motivo con l'esclusione di quelli per danni accidentali e/o atti vandalici, per uso improprio e negligenza nella manutenzione ordinaria.*

Nessuna richiesta per speciali compensi potrà essere avanzata per sopraggiunte condizioni di particolare difficoltà operativa o di approvvigionamento, nell'ambito dei termini stabiliti in Contratto.

Art. 6. Variazione del corrispettivo

Il corrispettivo resterà fisso ed invariabile anche nell'ipotesi, prevista all'art. 11 del presente contratto, di esercizio del diritto d'opzione da parte di GTT.

Art. 7. Cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore versa la cauzione definitiva di € mediante polizza fideiussoria rilasciata da (importo riferito al primo anno di contratto).

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto e delle vigenti norme, oppure abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di maggiori prestazioni.

Rimane stabilito che, qualora si verificassero inadempienze da parte dell'Appaltatore, il Committente avrà piena facoltà di provvedere, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, all'incameramento della cauzione.

Nel caso GTT si avvalesse del diritto di opzione l'Appaltatore dovrà presentare adeguata cauzione definitiva per il nuovo anno alle stesse condizioni di cui sopra.

Art. 8. Assicurazioni

Entro la data di consegna dei lavori, l'Appaltatore, provvederà a stipulare una polizza assicurativa per danneggiamento e/o distruzione totale o parziale delle opere, impianti, attrezzature e manufatti di proprietà di GTT anche preesistenti, verificatisi durante il servizio svolto, per un massimale non inferiore ad € 500.000, nonché una polizza per la responsabilità civile verso i terzi, con un massimale non inferiore a € 500.000,00.

Tale polizza avrà durata fino al termine del presente contratto (opzione esclusa). Nel caso GTT si avvalesse del diritto di opzione l'Appaltatore dovrà estendere la durata delle polizze di cui sopra per l'ulteriore periodo contrattuale.

Gli appaltatori, i loro subappaltatori e fornitori, del Committente e lo stesso Committente, saranno considerati come assicurati e terzi tra loro.

L'Impresa dovrà fornire copia delle suddette polizze prima dell'inizio del servizio.

Il Committente e la Compagnia assicuratrice da essa scelta rinunciano ad ogni rivalsa contro l'Appaltatore, i suoi membri, subappaltatori, subfornitori, consulenti e contro le loro rispettive compagnie assicurative, in totalità per danni relativi alle opere ed agli impianti e solo entro il massimale assicurato per i danni ai terzi.

L'Appaltatore si farà carico del premio.

Art. 9. Subappalto

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle richiamate norme di legge e dal Contratto previa indicazione in sede di offerta da parte dell'Appaltatore delle prestazioni che intende subappaltare e previa autorizzazione del Committente.

E' fatto divieto all'Appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo di manodopera, compreso il caso in cui il subappaltatore corrisponda un compenso all'Appaltatore per l'utilizzo di capitali, macchinari e attrezzature di questo.

Per le infrazioni alle disposizioni sopra richiamate e riportate, da considerarsi gravi inadempienze contrattuali, il Committente provvederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, e si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

Il Committente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente delle prestazioni subappaltate in solido con il Subappaltatore.

L'Appaltatore non potrà liberarsi dalle contestazioni mosse dal Committente in ordine all'esecuzione dell'appalto chiamando in causa il subappaltatore. Il Committente si dichiara estraneo ai rapporti tra Appaltatore e subappaltatore e si solleva da qualsiasi responsabilità per controversie sorte tra gli stessi.

Se durante l'esecuzione dei lavori, ed in qualsiasi momento, il Committente stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il Subappaltatore è inidoneo od indesiderabile, potrà esercitare la facoltà di chiederne la rimozione, previo invio di opportuna comunicazione per iscritto all'Appaltatore. Al ricevimento della comunicazione scritta, l'Appaltatore dovrà prendere immediatamente misure per la risoluzione del relativo subappalto e per il conseguente allontanamento del subappaltatore dal cantiere.

L'Appaltatore non potrà pretendere indennizzi, risarcimenti di danni a qualsivoglia titolo o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori a seguito dell'esercizio da parte del Committente di tale facoltà.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso effettuati ai subappaltatori per i precedenti pagamenti in difetto GTT sospenderà i pagamenti ancora da effettuare.

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010) la Società in nome e per conto proprio, si obbliga ad inserire nei contratti di subappalto e nei sub contratti stipulati per l'esecuzione del presente contratto e come condizione per l'autorizzazione al subappalto la seguente clausola:

"La Società/Ditta in qualità di subappaltatore/subcontraente della Società Appaltatrice, nell'ambito del presente contratto identificato con il CIG assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il subappaltatore / subcontraente si impegna a dare immediata comunicazione a GTT S.p.A. ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. e i."

L'appaltatore e il subappaltatore / subcontraente si impegnano a inviare copia del copia del presente contratto a GTT S.p.A.

Art. 10. Varianti

Nell'esecuzione della prestazione, l'Appaltatore dovrà adeguare il proprio operato in modo da rendere la prestazione conforme alle norme di legge e tecniche emanate nel corso dell'esecuzione della stessa, oltre che alle esigenze di qualsivoglia natura espresse dal Committente e/o dal Responsabile del Contratto in corso d'esecuzione.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, si riserva la facoltà di ordinare, sia prima dell'avvio della realizzazione del progetto che durante la sua esecuzione, le modifiche alle modalità esecutive che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio nonché al fine di evitare interferenze con le altre lavorazioni in essere, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi ed indennizzi diversi ed ulteriori da quelli stabiliti.

Qualora il Committente ordini varianti in corso d'opera, le stesse saranno valutate con riferimento ai prezzi offerti dall'Appaltatore.

Nel caso in cui sia necessario eseguire lavorazioni non ricollegabili a quelle previste in contratto e/o impiegare dispositivi di specie diversa da quella concordata e/o fornire elementi diversi da quelli previsti nel medesimo si procederà a ricavare i relativi prezzi mediante nuove analisi utilizzando i prezzi elementari della mano d'opera, dei componenti e dei servizi in vigore alla data dell'offerta.

I nuovi prezzi saranno determinati dal Committente. Qualora i nuovi prezzi non siano accettati dall'Appaltatore, il Committente potrà ingiungere l'esecuzione delle prestazioni sulla base di detti prezzi.

Nessuna variante impiantistica o funzionale potrà essere attuata direttamente dall'Appaltatore senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. Nella realizzazione della prestazione la Ditta esecutrice dovrà ricorrere a componenti e materiali uguali, in termini di prestazioni e di affidabilità, a quelli installati o equivalenti.

L'Appaltatore potrà proporre a GTT migliorie funzionali sugli impianti o modifiche impiantistiche per ottenere un risparmio sul programma di gestione e manutenzione. Tali interventi potranno essere attuati solo a seguito di autorizzazione scritta di GTT e dovranno essere realizzati secondo regola d'arte nel

rispetto della vigente normativa e supportati da specifico progetto sottoscritto da tecnico abilitato. Tutti i nuovi impianti dovranno poi essere sottoposti a collaudo da parte della Stazione Appaltante che si riserva, in caso di esito negativo, di richiedere il ripristino delle condizioni "ex-ante" senza che la Ditta esecutrice possa avanzare nessuna pretesa in merito ad eventuali indennizzi.

CAPO II
RAPPORTI FRA LE PARTI
ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Art. 11. Durata del contratto

Il termine di durata del contratto decorrerà dalla data del verbale di consegna degli impianti. E' ammessa la consegna parziale delle varie strutture; in tale caso la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

La durata del presente contratto è di 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di cui sopra. Il Committente si riserva la facoltà di esercitare opzione per stipula di un ulteriore contratto per un periodo non superiore a 365 giorni naturali e consecutivi, previa comunicazione scritta inviata da GTT, almeno 3 mesi prima della scadenza del primo contratto. In caso di esercizio del diritto di opzione, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali anche per il contratto opzionato, alle stesse condizioni economiche offerte e nel rispetto delle condizioni del presente contratto.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Esecutore una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto. In tal caso l'Esecutore è tenuto ad eseguire tali variazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Art. 12. Consegna delle strutture e degli impianti

GTT, con invito scritto, indicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per la consegna delle strutture e degli impianti.

La consegna degli impianti da parte dell'Appaltatore formerà oggetto di apposito verbale sottoscritto dalle parti che indicherà lo stato dei medesimi. E' fatto preciso obbligo all'Appaltatore di segnalare tempestivamente per iscritto, non oltre 30 gg dalla redazione del verbale, al Gruppo Torinese Trasporti – Direzione Parcheggi qualsiasi incongruenza o errore di costruzione, non rispondenza alle vigenti normative, ecc. dei manufatti oggetto del presente servizio al fine di prendere gli opportuni provvedimenti. Decorso tale termine saranno considerati accettati e l'Appaltatore non potrà avanzare riserve di nessun tipo, astenersi dall'eseguire la manutenzione o apportare le dovute modifiche che si rendessero necessarie.

Gli impianti debbono essere comunque presi in carico e gestiti dall'assuntore anche ove presenti carenze normative o assenza di certificazioni fatto salvo quanto indicato al capo precedente.

Nel verbale verranno indicate le strutture nonché, per ognuna, i relativi impianti consegnati con la relativa consistenza oltre ad eventuali osservazioni in merito allo stato dei medesimi.

La consegna degli impianti potrà avvenire anche parzialmente, ed in tempi diversi ad insindacabile decisione di GTT.

Alla scadenza del contratto l'Appaltatore dovrà riconsegnare a GTT le strutture, gli impianti e le loro apparecchiature perfettamente funzionanti ed efficienti, salvo il normale degrado determinato dall'usura d'uso. Dovrà inoltre riconsegnare l'intera documentazione tecnica, grafica oltre che i relativi registri degli impianti ricevuti da GTT nonché quella eventualmente prodotta a seguito di modifiche ed adeguamenti.

Congiuntamente col rappresentante di GTT si procederà ad ispezionare e a verificare gli impianti, redigendo apposito verbale.

A tale proposito l'Appaltatore dovrà far verificare a sua cura e spese tutti gli impianti e le loro apparecchiature, da un tecnico abilitato che dovrà rilasciare, per ognuno di essi, dichiarazione firmata dell'efficienza degli impianti.

Art. 13. Penalità

La Committenza provvederà ad applicare le seguenti penali, quando per cause a lui imputabili, l'Appaltatore non dovesse:

- | | |
|---|------------------------|
| <i>• intervenire entro i 60 min dall'avvenuta segnalazione al servizio di reperibilità per la prima ora (o frazione) di ritardo</i> | <i>Penale di € 50</i> |
| <i>• per ogni ora (o frazione) di ritardo oltre la prima</i> | <i>€ 100</i> |
| <i>• indossare i DPI, i dispositivi previsti nel DUVRI, e/o il cartellino identificativo per ogni violazione riscontrata</i> | <i>Penale di € 50</i> |
| <i>• mettere a disposizione il personale minimo richiesto secondo le tempistiche e le modalità previste per la manutenzione ordinaria per ogni violazione riscontrata</i> | <i>Penale di € 500</i> |
| <i>• rispettare il reintegro del magazzino secondo le tempistiche definite all'art. 26.5 per ogni giorno di ritardo</i> | <i>Penale di € 100</i> |
| <i>• presentare la documentazione richiesta durante l'incontro mensile di verifica di cui all'art. 27</i> | <i>Penale di € 100</i> |
| <i>• aggiornare il registro delle verifiche periodiche di cui all'art. 29 per ogni registro e per ogni giorno di ritardo</i> | <i>Penale di € 25</i> |
| <i>• apporre la cartellonistica antincendio/ sicurezza per ogni violazione e per ogni giorno di ritardo</i> | <i>Penale di € 50</i> |

<ul style="list-style-type: none"> • <i>provvedere al ripristino, parziale o totale, dei presidi e degli impianti antincendio nelle tempistiche di cui all'art. 30.2 per ogni violazione e per ogni ora di ritardo</i> 	<i>Penale di € 50</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>provvedere alla pulizia a seguito di verifiche o interventi sugli impianti per ogni violazione e per ogni sito</i> 	<i>Penale di € 50</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>garantire l'agibilità parziale o totale di uno dei compressori uffici di cui al presente contratto per singolo sito per ogni giornata di inagibilità</i> 	<i>Penale di € 1.000</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>garantire l'agibilità parziale o totale di uno dei compressori parcheggi di cui al presente contratto per singolo sito per ogni giornata di inagibilità</i> 	<i>Penale di € 2.000</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>rispettare una delle tempistiche del presente contratto per ogni giorno solare rispetto al termine di esecuzione</i> 	<i>Penale di 1‰ dell'importo specifico valutato agli All. 1 e 2</i>

e fatta salva la possibilità, da parte della Committenza, di richiedere ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

La penalità potrà essere applicata dal RUP all'Appaltatore a seguito di semplice contestazione. Resta inteso che, qualora le penalità superino il 10%, il Responsabile del Procedimento propone all'Organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

E' facoltà del Committente di risolvere il presente contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni.

Verificandosi fatti di riconosciuta forza maggiore, che si prevede possano produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura, l'Appaltatore dovrà farne denuncia documentata, entro 5 gg. dall'accadimento e non oltre i termini di consegna, al Committente il quale, previo gli accertamenti del caso, concorderà con la ditta eventuali proroghe; in tal caso non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi altra natura, che non sia l'esonero delle penalità.

Il valore delle penali sarà trattenuto dalle somme dovute allo stesso Appaltatore e ove mancasse il credito di GTT nel confronto dell'Appaltatore, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

L'applicazione della penale non solleva l'Assuntore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipula del contratto.

Art. 14. Contabilizzazione - Fatturazione

La contabilizzazione del servizio avverrà come segue:

- *fatto salvo quanto indicato al successivo punto del presente articolo, il Responsabile del Procedimento emetterà, con cadenza bimestrale, il relativo certificato di pagamento*

contabilizzando la quota di canone effettivo in funzione delle strutture e degli impianti oggetto del servizio;

- per le prestazioni di manutenzione ordinaria (comprensiva della manutenzione preventiva programmata, predittiva, incidentale o correttiva), nonché straordinaria, il cui importo del materiale per singola voce/articolo risulti superiore ad € 3.000,00, GTT provvederà a reperire direttamente i materiali e/o le apparecchiature da sostituirsi fornendole, in conto lavorazione, alla Ditta per il trasporto, l'installazione, l'avviamento e la messa in funzione. In tal caso l'Impresa sarà tenuta ad eseguire le lavorazioni durante l'orario lavorativo di presidio (08:00 – 18:00) senza per questo poter richiedere ulteriori compensi per il costo del personale; si intende pertanto che le prestazioni lavorative svolte sono da intendersi già ricomprese nel canone annuo di cui all'art.5. GTT si riserva la possibilità di ordinare la sospensione delle lavorazioni indicate per attuare interventi in reperibilità o per far fronte situazioni di criticità. Nel caso GTT ritenga comunque necessaria l'esecuzione dell'intervento anche con l'impiego di ulteriore personale o oltre l'orario di presidio, all'Impresa verranno contabilizzate le ore prestate dal proprio personale applicando il ribasso percentuale offerto solo sulla percentuale degli utili e delle spese generali (pari al 24,3% complessivamente). In tal caso GTT provvederà ad emettere specifico ordine integrativo.

Il Committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di richiedere la fornitura dei materiali e/o delle apparecchiature direttamente alla Ditta. In tal caso entro 3 giorni lavorativi, o in un termine minore in caso di urgenza, la Ditta dovrà inviare a GTT un minimo di n° 2 preventivi di propri fornitori fermo restando che i materiali ed i componenti devono essere della migliore qualità. GTT si riserva di confermare, o meno, la fornitura diretta del materiale e/o delle apparecchiature previa verifica della congruità dell'offerta avanzata sulla base dei prezzi rilevati da:

- indagini di mercato;
- voci del prezzario di riferimento in vigore;
- servizi e prestazioni similari comprese nel contratto.

Nel caso GTT decida di attribuire la fornitura del materiale e/o delle apparecchiature direttamente all'Appaltatore, questi dovrà procedere al reperimento del materiale indicato da GTT sulla base del preventivo scelto, ad installarlo e metterlo in funzione con proprio personale. In caso di discordanza tra il preventivo minore presentato dalla Ditta e il preventivo di GTT, prevale quest'ultimo e qualora il prezzo sia inferiore ad €. 3.000,00, l'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore rientra nel canone mensile.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta ad eseguire le lavorazioni durante l'orario lavorativo di presidio (08:00 – 18:00) senza per questo poter richiedere ulteriori compensi per il costo del personale.

GTT si riserva la possibilità di ordinare la sospensione delle lavorazioni indicate per attuare interventi in reperibilità o per far fronte situazioni di criticità.

GTT provvederà ad emettere specifico ordine integrativo per la sola fornitura mentre per gli altri oneri sono da intendersi già ricompresi nel canone annuo di cui all'art.5.

Nel caso GTT ritenga comunque necessaria l'esecuzione dell'intervento anche con l'impiego di ulteriore personale o oltre l'orario di presidio, all'Impresa verranno contabilizzate anche le ore prestate dal proprio personale applicando il ribasso percentuale offerto solo sulla percentuale degli utili e delle spese generali (pari al 24,3% complessivamente). In tal caso GTT provvederà ad emettere specifico ordine integrativo.

A seguito dell'emissione del certificato di pagamento o dell'ordine integrativo di cui sopra, la Ditta, potrà emettere fattura per l'importo contabilizzato.

Art. 14.1 Pagamenti

Fermo restando la fatturazione come sopra indicato, i pagamenti per il servizio di cui al presente contratto avverranno a 90 giorni fine mese data fattura.

Tutti i pagamenti verranno effettuati previa verifica, da parte di GTT, della regolarità contributiva e fatto salvo ogni altra disposizione di legge esistente al momento del pagamento.

L'importo delle attività deve intendersi come importo forfettario onnicomprensivo, fisso ed invariabile, riferito a tutte le prestazioni così come risultano individuabili dalla documentazione tecnica contrattuale.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da GTT S.p.A. mediante bonifico bancario (ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantirne la tracciabilità) sul seguente conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, acceso dall'Appaltatore presso la Banca ed avente i seguenti dati identificativi:

.....

La persona delegata ad operare presso il suddetto conto è nato a (.....) il/...../..... (C.F.) che si impegna a comunicare ogni eventuale variazione nei dati di cui sopra entro 7 giorni dalla variazione stessa.

La Società nella persona di con la sottoscrizione del presente contratto si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. e si impegna ad eseguire i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e s. m. e i. l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a GTT S.p.A. ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge sopra citata.

Art. 15. Collaudi e verifica di conformità

GTT si riserva ogni più ampia possibilità di attuare, per qualsiasi tipologia di intervento, ogni controllo e verifica in corso d'opera ritenuto necessario per il buon esito della prestazione. Le attività di verifica saranno finalizzate a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi e prescrizioni tecniche.

L'accettazione di interventi richiesti dalla Committenza, per cui l'importo del materiale per singola voce/articolo risulti superiore ad € 3.000,00, è subordinata all'esito favorevole delle prove e dei collaudi previsti in funzione della tipologia d'intervento salvo differente comunicazione scritta di GTT.

Si richiama quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito alla verifica di conformità.

Per l'esecuzione delle prove, il Committente potrà utilizzare moduli e check list allo scopo opportunamente realizzate.

Le parti eventualmente soggette a consegne parziali, accettate a seguito del positivo superamento delle verifiche di cui sopra, dovranno essere nuovamente soggette a prove e collaudi al momento della completa realizzazione dei sistemi realizzati, in modo da verificarne anche la corretta funzionalità all'interno del sistema complessivo. Qualora si rilevassero delle funzionalità errate o non conformi alle specifiche, durante la valutazione delle prove di collaudo di ogni singola attività realizzata e/o dell'intero progetto o durante il periodo di garanzia, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminarle a propria cura e onere, entro 10 giorni solari consecutivi dalla data di contestazione da parte del Committente.

Ogni onere relativo ai collaudi sarà a carico dell'Appaltatore ad eccezione del compenso dei Collaudatori.

Art. 16. Garanzia sui materiali e sugli interventi attuati

Tutti i materiali installati dovranno essere coperti da una garanzia d'uso che dovrà avere durata di 24 mesi (salvo maggiore termine previsto dal fornitore di ogni specifico componente) e che decorrerà dalla data di installazione. Le garanzie si intendono valide anche dopo la conclusione del presente appalto.

Pertanto nel periodo di garanzia, anche dopo la conclusione dell'appalto, dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di ripristino, sostituzione e manutenzione generate da usura o cause naturali, escluso solo il caso di incidenti o vandalismo, attestato dal Responsabile del Procedimento. Tali interventi, oltre ai costi del personale e del materiale, risultano totalmente a carico della Ditta Appaltatrice che dovrà attuarli secondo le tempistiche impartite dal Direttore dell'esecuzione.

L'Assuntore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna a far fronte agli interventi necessari, da lui o dai suoi subappaltatori, entro e non oltre 2 giorni naturali esecutivi dal ricevimento della comunicazione di intervento o, in caso di urgenza, in un termine inferiore di volta in volta comunicato.

In caso contrario sarà onere di GTT provvedere direttamente, o mediante personale specializzato, agli interventi necessari per ripristinare le condizioni di funzionamento con l'addebito dei relativi costi fatta salva ogni richiesta di ulteriori danni.

Art. 17. Responsabilità dell'Assuntore

A seguito del verbale di consegna l'Appaltatore è responsabile per quanto possa accadere per cattiva o mancata manutenzione, esecuzione dei lavori, esercizio non corretto dei sub-sistemi e/o impianti affidatigli in manutenzione.

I controlli eseguiti da GTT sullo svolgimento dei servizi e sugli interventi attuati dall'Assuntore non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.

Il Committente resta quindi sollevato da ogni responsabilità riguardante persone o cose in caso di sinistri.

L'Assuntore è invece responsabile per ogni danno che possa essere arrecato al Committente o a terzi da proprie maestranze.

CAPO IV

DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE

Art. 18. Danni

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinata da mancata o tardiva e/o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'Appaltatore ne farà denuncia al Direttore dell'esecuzione entro cinque giorni dall'accadimento, a pena di decadenza dal diritto del risarcimento. Quest'ultimo procederà, redigendo apposito verbale, all'accertamento dei fatti. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa del Rappresentante dell'Appaltatore o del personale dell'Appaltatore.

Art. 19. Recesso dal contratto

Il Committente ha diritto, a suo insindacabile giudizio di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento delle attività, previo pagamento delle attività eseguite e dei beni acquistati.

Il Committente dovrà comunicare l'esercizio del diritto di recesso fornendo un preavviso non inferiore a 20 gg. all'Appaltatore.

I compensi previsti per l'Appaltatore a seguito dell'esercizio del diritto di recesso si intendono corrisposti a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa o diritto dell'Appaltatore, senza che questi possa domandare altro compenso o indennizzo per qualsiasi somma o titolo o chiedere revisione del compenso stesso.

Art. 20. Risoluzione del contratto – Fallimento dell'Appaltatore

Il Committente si riserva di procedere alla risoluzione del contratto con l'Appaltatore, oltre che nelle fattispecie espressamente previste nelle norme di cui al presente Contratto, comunque e sempre per l'ipotesi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

In tal caso, il Responsabile del Procedimento sentito il Responsabile del Contratto formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando allo stesso un termine non inferiore a 15 gg. per la presentazione delle proprie deduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette contro deduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia dedotto, il Committente risolve il contratto.

Nel caso in cui l'esecuzione della prestazione ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, il Direttore dell'Esecuzione assegna un termine non inferiore a 10 gg. per eseguire le operazioni in ritardo, con le applicazione delle penali previste. Il termine decorre dal momento del ricevimento della comunicazione da parte dell'Appaltatore.

In tal caso, qualora l'inadempimento permanga, il Committente si riserva il diritto di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni allo scopo di non ritardare il termine anzidetto di ultimazione dei lavori, compresa l'esecuzione d'ufficio di determinate prestazioni ovvero l'affidamento a terzi.

Costituiscono comunque grave inadempimento e/o grave irregolarità che fonda il diritto della Committente a risolvere il contratto oltre alle fattispecie espressamente indicate nel presente Contratto le seguenti fattispecie:

- a) frode nell'esecuzione della prestazione;*
- b) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione delle prestazione;*
- c) ricorso, per l'espletamento del presente contratto, a personale non in possesso delle qualifiche richieste all'art. 4;*
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;*
- e) sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;*
- f) rallentamento dell'esecuzione della prestazione senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;*
- g) subappalto illegittimo o abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;*
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;*
- i) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

Nella ricorrenza di tali fattispecie, nel comunicare all'Appaltatore la risoluzione del contratto si procederà a redigere lo stato di consistenza delle attività compiute.

In caso di fallimento, si stabilisce che sono di proprietà del Committente tutti i componenti e le installazioni già predisposti dall'Appaltatore a favore del Committente. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi dell'art. 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità finanziaria delle operazioni di cui al presente contratto costituisce causa di risoluzione del medesimo.

Art. 21. Giurisdizione e foro competente

Tutte le controversie inerenti il presente contratto saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale. Si esclude espressamente il ricorso alla procedura arbitrale.

Il Foro competente è quello di Torino.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22. Tutela di brevetti e privative

È fatta salva l'eventuale tutela di brevetti e diritti di privativa industriale.

Per quanto riguarda il software si conviene che il titolare del medesimo rimane l'Appaltatore che consente sin d'ora al Committente il pieno utilizzo per qualsivoglia uso inerente l'oggetto del presente appalto ivi compresa l'ipotesi della risoluzione del contratto con l'Appaltatore nonché con riferimento ai successivi aggiornamenti nonché l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 64 bis e ss. della L. n° 633/41 s.m.i.

Art. 23. Documenti da allegare al Contratto

Formano parte integrante e sostanziale del Contratto ancorché non materialmente allegati:

- *Allegato 1 – Dettaglio ripartizione canone sulla base del singolo compensorio;*
- *Allegato 2 – Dettaglio ripartizione canone in base alla tipologia d'impianto per singolo compensorio;*
- *Allegato 3 – Consistenza impianti;*
- *Allegato 4 – DUVRI.*

Art. 24. Trattamento fiscale

Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi di legge.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Committente.

L'Appaltatore dichiara a tutti gli effetti di legge che l'appalto per l'esecuzione della Prestazione di cui al presente Atto, viene effettuato nell'esercizio d'impresa, giusta l'art. 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, e lo stesso soggetto passivo per quanto concerne l'IVA.

Art. 25. Cessione Contratto

Non è ammessa la cessione del contratto né la cessione dei crediti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

L'Appaltatore

Il Committente

.....

.....

CAPO VI

SPECIFICHE TECNICHE

Art. 26. Classificazione degli interventi

Vengono di seguito sommariamente definite le tipologie di attività rientranti nello specifico contratto.

Art. 26.1 Manutenzione ordinaria, preventiva programmata, predittiva

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza gli impianti dell'appalto ed è da effettuarsi preventivamente al fine di prevenire il verificarsi delle eventuali anomalie (preventiva) o secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (predittiva: manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc...). Comprende inoltre tutti gli interventi forniture e servizi necessari al fine di prevenire fermi accidentali e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti nonché gli interventi di pulizia degli impianti e dei relativi locali di pertinenza ove i medesimi sono installati.

Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere lo standard qualitativo iniziale (cioè quello esistente al momento della consegna degli impianti) inteso come livello minimo, fatto salvo il normale degrado d'uso dei componenti, che devono comunque essere in grado di assicurare la funzionalità e l'utilizzo degli impianti in situazioni di confort e di sicurezza per l'attività e l'utenza.

L'Assuntore deve quindi orientare la manutenzione alla preservazione degli impianti con interventi straordinari e mirati alla riduzione dei guasti ovvero all'osservazione sistematica degli impianti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza ai reali fabbisogni dei comprensori e degli utenti.

Tali interventi saranno svolti parte di n° 2 addetti automuniti operanti su tutti i comprensori dal lunedì al sabato, su turni di 8 h lavorative ricomprese nella fascia oraria 8:00 alle ore 18:00.

Art. 26.2 Manutenzione straordinaria, incidentale o correttiva

Le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino della corretta funzionalità dell'impianto, alla conservazione dello stesso, al ripristino delle sue condizioni di partenza e all'eliminazione delle diverse anomalie comunque verificatesi, ovvero venutesi a creare e rilevate sia nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni manutentive ordinarie programmate (manutenzione ripartiva periodica: programmata); sia a seguito di segnalazioni o richieste conseguenti a fattori ed evenienze manifestatesi al di fuori della manutenzione ordinaria programmata (manutenzione ripartiva aperiodica: a guasto, a richiesta).

Tale azione è da ottenersi mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisione o sostituzione totale o parziale di apparecchi o componenti dell'impianto.

Durante l'orario di servizio (08:00 – 18:00 dal lunedì al sabato) l'intervento dovrà essere immediato stante la presenza "in sito" del personale addetto alla manutenzione e gestione degli impianti.

In caso di richiesta urgente su chiamata l'intervento dovrà permettere il ripristino della funzionalità, mediante la definitiva riparazione o sostituzione, di apparecchi e impianti guasti o malfunzionanti il più presto possibile e comunque entro e non oltre il giorno successivo il verificarsi del guasto. Nel caso tale tempistica non fosse compatibile con la tipologia di intervento la Ditta dovrà darne comunicazione entro 8 h dalla chiamata alla GTT mediante mail/fax indicando le motivazioni nonché la tempistica entro cui sarà possibile il ripristino del guasto. GTT ne valuterà la fondatezza comunicando eventuali osservazioni e

tempistiche entro cui i ripristini dovranno esser attuati. Nel caso ciò non avvenga la Ditta è tenuta al ripristino secondo le tempistiche di cui sopra.

La chiamata sarà effettuata via telefono o fax alla struttura centrale di coordinamento dell'Appaltatore, prevista nel contratto, utilizzando l'apposito modulo che sarà fornito da GTT. Per il controllo della perfetta esecuzione dell'intervento e del rispetto dei tempi contrattuali, verrà utilizzato lo stesso modulo.

Art. 26.3 Servizio di reperibilità

Al di fuori del normale orario di servizio (18:00 – 08:00 dal lunedì al sabato oltre ai festivi) deve sempre essere garantita la reperibilità. Sono comprese le ore di pausa mensa, le ore notturne dei giorni feriali, le domeniche e tutti i giorni festivi.

Dovrà essere assicurato l'intervento per il ripristino delle apparecchiature entro 60 minuti dalla chiamata e comunque, il ripristino, entro le tempistiche previste all'art. 26.2.

Le chiamate avverranno al numero verde dell'Appaltatore e di seguito registrate su apposito libro o tramite fax e costituiranno il documento della comunicazione alla struttura centrale di coordinamento.

Art. 26.4 Recapiti dell'Appaltatore

Tutte le segnalazioni che la Committenza provvederà ad inoltrare all'Appaltatore avverranno, in base all'urgenza, mediante, mail, fax o semplice chiamata telefonica.

A tal fine l'Appaltatore, prima del verbale di consegna dei comprensori, dovrà fornire il proprio recapito (numero verde), rintracciabile da rete fissa e mobile, senza costi di chiamata per GTT che consenta di instradare le chiamate e le richieste di intervento e supporto H 24, 7 giorni su 7.

Inoltre l'Appaltatore dovrà comunicare i seguenti recapiti:

- *indirizzo, n° di fax ed indirizzo mail presso cui inoltrare le comunicazioni per la gestione del contratto;*
- *recapito telefonico del rappresentante per l'Appaltatore a cui è conferito mandato con rappresentanza per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente contratto. Tale rappresentante ha tutti i poteri decisionali rispetto alle attività da compiere in merito all'oggetto della prestazione;*
- *recapiti telefonici aziendali di tutto il personale operante presso i vari comprensori.*

Art. 26.5 Gestione del magazzino

Presso la sede indicata dall'Assuntore, che dovrà esser sita in Torino o area metropolitana, dovranno essere sempre disponibili i materiali e le parti di ricambio nelle quantità minime sotto riportate.

GTT, in ogni momento, potrà effettuare un sopralluogo per verificare la rispondenza di tali quantità e richiederne, nel caso riscontrasse delle carenze, immediato reintegro. Nel caso ciò non avvenisse entro 1 giorno lavorativo GTT provvederà ad applicare le penali previste.

Il materiale e le quantità sono:

- n° 10 neon da 9W;
- n° 50 neon da 18W;
- n° 100 neon da 36W;
- n° 100 neon da 58W;
- n° 2 interruttori bipolari magnetotermici C16 A;
- n° 10 estintori da 6 Kg POLVERE 34 A 144 BC;
- n° 10 laste safe crash;
- n° 5 pulsanti antincendio;
- n° 5 sensori fumo\calore;
- n° 10 lampade spie da quadro elettrico
- n° 10 lampade a risparmio energetico
- n° 2 lance
- n° 2 manichette UNI 45
- n° 20 fusibili per quadri elettrici (vario tipo)
- kg 5 gas refrigerante R410

Art. 27. Calendario delle attività

L'Assuntore potrà programmare gli interventi di manutenzione ordinaria secondo la propria organizzazione interna, nel rispetto comunque delle tempistiche minime richieste dal presente contratto. A seguito dell'Aggiudicazione GTT comunicherà il calendario delle visite e dei controlli periodici previsti dal presente contratto secondo le tempistiche elencate ai punti seguenti. La Ditta potrà richiedere, durante la riunione mensile periodica lo slittamento di determinate attività. Sarà comunque GTT, che a suo insindacabile giudizio, deciderà, confermandolo entro 3 gg lavorativi, a mezzo fax l'accettazione o meno di tale modifica. In caso di non risposta da parte di GTT si intende non accettata la richiesta della Ditta.

Per quegli impianti e/o apparecchiature, quali a titolo esemplificativo gruppi UPS, GRUPPI ELETTROGENI, CABINE MT/BT, ecc., che per l'esecuzione della manutenzione preventiva richiedano il fermo dell'attività del Parcheggio o Palazzina Uffici, al fine di non intralciare la normale attività, sarà facoltà di GTT comunicare all'Appaltatore gli orari di disponibilità per la manutenzione medesima per ciascuna tipologia di apparecchiature senza che per questo la Ditta possa avanzare ulteriori pretese.

Art. 27.1 Riunione periodica

Presso la sede indicata da GTT i referenti di contratto dell'Appaltatore, con cadenza mensile, verranno convocati per analizzare l'evoluzione del contratto e definire le criticità nonché gli aspetti di dettaglio della gestione.

Entro 10 gg lavorativi, mediante fax/mail, GTT comunicherà alla Ditta la documentazione da presentarsi a supporto dell'incontro. La medesima dovrà essere fornita almeno 3 giorni lavorativi prima della data della riunione periodica. Il non rispetto di tale termine porterà all'applicazione della relativa penale.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale in duplice copia che sarà sottoscritto fra le parti.

Art. 28. Condizioni del servizio

Sono a carico dell'Appaltatore la mano d'opera, i materiali, i mezzi d'opera, i trasporti e le spese necessarie per:

- la manutenzione, la riparazione o la sostituzione dei vari componenti degli impianti al fine di una loro perfetta efficienza e funzionalità;
- tutte quelle prove, analisi, verifiche, adeguamenti, manutenzioni, sia saltuarie che periodiche, prescritte dagli Enti di Vigilanza;
- le pulizie dei locali e delle apparecchiature.

L'Appaltatore è considerato responsabile dell'efficienza e del perfetto funzionamento di tutti gli organi di sicurezza, che per nessun motivo potrà escludere dalla loro funzione. Eventuali anomalie dovranno essere tempestivamente segnalate per iscritto a GTT entro e non oltre 10 giorni dal verbale di consegna degli impianti di cui all'art. 12. In difetto di tale comunicazione deve intendersi che tutti gli apparecchi e organi risultano in piena efficienza e rispondenti alle norme.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti ad essi applicabili, da parte di personale specializzato per l'effettuazione della corretta manutenzione di attrezzature o componenti degli impianti.

Nel caso in cui i componenti/complessivi necessari da sostituire per la riparazione non risultassero disponibili in commercio, l'Assuntore dovrà provvedere alla totale sostituzione dell'elemento in oggetto (corpo illuminante, presa, interruttore, orologio, relè, centralina, ecc...) con altro delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire e comunque in grado di garantire un livello di prestazione, servizio, efficienza ed affidabilità pari o superiore a quello del componente/complessivo da sostituirsi.

In generale rientrano negli oneri dell'Assuntore anche:

- la riunione periodica con cadenza mensile di coordinamento fra Committente e Assuntore comprensiva di tutta la documentazione tecnica richiesta preventivamente da GTT;
- l'assistenza tecnica a terzi per interventi edili o impiantistici;

-
- *l'assistenza durante le verifiche periodiche sugli impianti soggetti a controlli da parte degli Enti preposti;*
 - *l'addestramento del personale GTT quando questa sia coinvolta nell'uso di alcuni impianti;*
 - *la pulizia accurata con cadenza trimestrale dei locali tecnici in cui siano installate apparecchiature elettriche – quadri elettrici, cabine di trasformazione, depositi batterie e/o gruppi di continuità e soccorritori, gruppi elettrogeni, ecc. L'Appaltatore, durante la riunione mensile di coordinamento, dovrà fornire adeguata documentazione in merito alle modalità di smaltimento di tutti i materiali di risulta con particolare riguardo al rispetto delle procedure previste dal Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR1); la ditta dovrà fornire evidenza cartacea del corretto smaltimento dei pezzi o parti sostituite\alienate, tra cui tubi al neon, accenditori (compresi starter\reattori), batterie, (qualsiasi tipo), oli lubrificanti esausti, polveri estintori, ecc.*
 - *la manodopera per il governo degli impianti, i materiali di qualunque genere nonché gli oli lubrificanti e i combustibili sia per i gruppi elettrogeni;*
 - *le riparazioni degli impianti o parti di essi che dovessero guastarsi;*
 - *il controllo e la pronta eliminazione, anche con sostituzione di parti o della completa apparecchiatura, di inconvenienti e imprevisti relativi al funzionamento delle apparecchiature elettriche, idrauliche e motori elettrici:*
 - *riparazione o sostituzione di motori elettrici e gruppi termoventilati, nonché conduttori di alimentazione, spine, ecc.;*
 - *riparazione o sostituzione di termostati, pressostati, pirostati, termocoppie, cellule fotoelettriche, lampade spia dei quadri elettrici, interruttori di ogni tipo, gruppi valvole, teleruttori, disossidazione o sostituzione dei contatti elettrici delle apparecchiature di controllo e di sicurezza; riparazione o sostituzione di valvole solenoidi, valvole motorizzate, centraline, altri organi di controllo, lubrificazione delle parti rotanti; sostituzione di lampade di illuminazione fulminate in tutti i siti;*
 - *riparazione delle parti elettriche e idrauliche di elettropompe, compresa la ribobinatura dei motori, la sostituzione di cuscinetti, rifacimento alberini o eventuale sostituzione dell'intera elettropompa;*
 - *controllo del funzionamento e della corretta taratura degli organi di protezione delle apparecchiature con loro eventuale riparazione o sostituzione;*
 - *sensori fumi: controllo, pulizia, taratura e sostituzione ed eventuale sostituzione dei complessi di canalizzazione e intercettazione fumi.*

Art. 29. Registro delle verifiche

Il manutentore dovrà tenere un registro dei controlli effettuati sugli impianti e sugli apparecchi installati, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti o normative di riferimento, e mantenerlo aggiornato con cadenza massima settimanale.

Tale registro, specifico per ogni singolo impianto, sarà tenuto presso ogni singolo sito e reso disponibile per ogni tipo di controllo effettuato dai tecnici manutentori, dai tecnici provinciali o in occasione di controlli dell'autorità competente (ASL, ARPA, ISPESL, ecc.).

Tale registro dovrà contenere, per ogni tipologia di impianto o apparecchio:

- *l'ubicazione;*
- *il tipo di controllo effettuato;*
- *le data del controllo;*
- *i provvedimenti o le azioni correttive adottati;*
- *la data dell'intervento;*
- *il nominativo timbro e firma del manutentore;*
- *ed ogni altra indicazione utile.*

In tale registro dovranno essere annotate sia le operazioni di ispezione/verifica e controllo periodico sia gli interventi di riparazione, sostituzione o pulizia dei medesimi.

Art. 30. Impianti oggetto delle manutenzioni

Vengono qui di seguito individuati i vari impianti nonché le cadenze dei singoli interventi impianto per impianto.

Gli interventi devono essere eseguiti in maniera conforme alle specifiche di ciascuna casa costruttrice. Si riporta di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo, degli interventi di manutenzione previsti sui principali impianti nonché la relativa periodicità minima degli interventi stessi (fatto salvo eventuali tempistiche più cogenti previste dal Costruttore).

Art. 30.1 Impianti elettrici

Si intendono per impianti elettrici:

- *gli impianti per la distribuzione e l'utilizzo dell'energia elettrica, a partire dal punto di prelievo;*
- *le cabine elettriche di trasformazione, quadri e sottoquadri di distribuzione;*
- *gli impianti di illuminazione (sia interna che esterna);*
- *gli impianti di forza motrice;*
- *gli impianti di emergenza e sicurezza nella loro totalità e complessità di qualunque natura (illuminazione, rilevazione ed intervento ecc...);*
- *gli impianti speciali e tutto ciò che costituisce il complesso degli impianti stessi.*

L'azione manutentiva deve esplicarsi attraverso interventi sempre risolutivi, come evidenziati, oltre che dalle specifiche norme UNI, dalle norme delle guide:

- CEI 0-10 "Principi generali della manutenzione elettrica e delle procedure da seguire";
- CEI 64-8, CEI 11-27/1, CEI 11-48, CEI 31,30, CEI 31-52;
- CEI 0-14 "Linee guida di comportamento dei soggetti incaricati delle verifiche degli impianti di terra";
- CEI serie 64-50 "Raccomandazioni per le verifiche periodiche";
- CEI 31-35, CEI 31-56.

Le tipologie di impianti, evidenziate ai fini manutentivi, sono:

- impianto elettrico nel suo complesso;
- quadri elettrici di comando e protezione;
- impianti di terra;
- linee elettriche dorsali e terminali;
- canalizzazioni e tubazioni a vista e sottotraccia;
- punti di comando luci e punti presa F.M.;
- impianti di illuminazione e corpi illuminanti;
- impianti di illuminazione di emergenza e sicurezza;
- impianti di sollevamento acque bianche e/o nere;
- gruppi elettrogeni;
- gruppi di continuità e soccorritori.

Anche se le cabine di trasformazione MT/BT non sono ricomprese in tale contratto la Ditta dovrà essere in grado di agire per garantire le manovre minime necessarie a garantire la sicurezza in caso di guasto agendo sugli interruttori generali (MT BT), mediante disinserzione/inserzione del carico e relativi sganci manuali. La Ditta dovrà conoscere e avere dimestichezza con le manovre di cabina, in particolare il sezionamento a terra dei trasformatori di MT/BT (ove presenti), la sequenza chiavi per l'accesso ai trasformatori, il funzionamento degli interruttori di MT e BT.

Art. 30.1.1 Impianto elettrico, quadri elettrici

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Verifica e controllo tenuta meccanica delle carpenterie e di tutti gli organi meccanici delle stesse	Programmata	Semestrale
Pulizia interna da polveri, trefoli di rame, ecc.	Programmata	Semestrale

<i>Controllo e serraggio morsetti di qualunque natura (morsettiere e apparecchi)</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo funzionamento strumentazione a bordo quadro</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica delle apparecchiature facenti parte del Q.E.</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo conduttore di terra con misurazione continuità del collegamento conduttore PE principale</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo eventuali squilibri delle fasi e assorbimenti anomali</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Misurazione del $\cos \varphi$ con verifica e controllo corretto funzionamento delle batterie di rifasamento (ove presenti)</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.1.2 Impianto di terra

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Esecuzione visita periodica di legge insieme all'organo competente</i>	<i>Programmata</i>	<i>Biennale</i>
<i>Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni sui collettori principali e secondari e sui dispersori</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Verifica e controllo presenza componentistica accessoria – cartelli, protezioni, tombini</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Verifica e controllo della continuità sui conduttori equipotenziali</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Misura del valore della resistenza di terra</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Adempimenti previsti dall'applicazione del D.P.R. n. 462/2001.</i>	<i>Programmata</i>	<i>Normato</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.1.3 Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie d'impianto

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>

<i>Verifica visiva e controllo integrità delle canalizzazioni di qualsiasi natura e loro fissaggio</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Verifica visiva e controllo integrità delle connessioni e delle derivazioni</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.1.4 Punti utenza

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<i>Verifica visiva e controllo integrità e funzionalità dei punti di comando accensione luci, dei punti presa di forza motrice di qualunque tipologia</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica visiva e controllo integrità e funzionalità degli interruttori di sezionamento, protezione (interruttori automatici, magno termici, differenziali)</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica visiva e controllo integrità e funzionamento di cicalini ronzatori, spie segnalazione di impianti di qualunque tipo</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.1.5 Impianti di illuminazione

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<i>Verifica visiva e controllo integrità e funzionalità corpi illuminanti e delle sue componenti</i>	<i>Programmata, riparativa</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica visiva di fissaggi e staffature dei corpi illuminanti di qualsiasi tipo e natura</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Pulizia di schermi, ottiche e globi</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica a richiesta, a guasto</i>

riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza, compresi gli eventuali staffaggi

Art. 30.1.6 Impianti di illuminazione sicurezza e di segnalazione d'emergenza

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Verifica visiva e controllo integrità e funzionalità corpi illuminanti e delle sue componenti; lampade permanenti e non permanenti	Programmata	Mensile
Verifica visiva e controllo delle batterie	Programmata, riparativa	Semestrale
Verifica dell'integrità e leggibilità dell'apparato di segnalazione	Programmata	Semestrale
Verifica dell'inibizione a distanza dell'emergenza con modo di riposo se presente	Programmata	Semestrale a richiesta, a guasto
Pulizia degli apparati di segnalazione per apparecchi di segnalazione di sicurezza dello schermo trasparente e schermo riflettente degli apparecchi	Programmata	Semestrale
Verifica dell'intervento in emergenza e funzionale degli apparecchi	Programmata	Semestrale
Verifica dell'autonomia dopo il necessario tempo di ricarica	Programmata	Semestrale

CONTROLLI FUNZIONALI CENTRALINE

Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Verifica dei comandi dei test funzionali, dell'autonomia e della corretta comunicazione per tutti gli apparecchi collegati	Programmata	Mensile
Verifica della centralina	Programmata	Mensile
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	Riparativa	Semestrale a richiesta, a guasto

Art. 30.1.7 Impianti di sollevamento acque bianche/nere

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Mensile

<i>Verifica e controllo quadri e/o dispositivi di automazione</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica, controllo, pulizia dei pozzetti di raccolta</i>	<i>Programmata</i>	<i>Trimestrale</i>
<i>Verifica e controllo dei motori elettrici di qualsiasi tipo</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo della carpenteria</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo dispositivi di sicurezza elettrici ed idraulici</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.1.8 Gruppi elettrogeni

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Prove di avviamento automatico e manuale con carico</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica, controllo isolamento alternatore, pulizia alette di raffreddamento e serraggio morsettiere di potenza</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo quadro avviamento automatico: controllo stati funzioni – valgono comunque le prescrizioni valide per i quadri elettrici impianto</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo funzionamento caricabatteria e batteria</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controllo livello elettrolito batteria</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controllo collegamento del neutro</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controllo di tutte le strumentazioni di bordo compreso indicatore livello carburante</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controlli di tutte le sicurezze (mancanza olio, regolazione dei giri, elettrovalvole carburante)</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controllo scaldiglia motore</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Lato motore</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Motori raffreddati ad acqua e ad aria: verifica e controllo livello olio</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Motori raffreddati ad aria: pulizia alette di raffreddamento, filtro aria e filtro motore</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Motori raffreddati ad acqua: pulizia filtro aria e motore, pulizia alette radiatore, verifica livello acqua di raffreddamento</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, dopo ogni mancanza di rete</i>

<i>Motori raffreddati ad acqua e ad aria: sostituzione olio motore, filtro olio, filtro gasolio</i>	<i>Programmata</i>	<i>Secondo necessità manutentive/libretto uso manutenzione</i>
<i>Verifica e controllo serraggio raccordi, viti e dadi</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Carburante: ripristino livello</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Quando necessario</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.1.9 Gruppi di continuità

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<i>Prove di avviamento automatico e manuale con carico</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica, controllo interruzione della scarica per minima tensione di batteria</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo dell'intervento in emergenza al mancare della tensione di alimentazione</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo dell'autonomia e stato della capacità delle batterie in funzione del carico applicato</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo della tensione d'uscita in emergenza e del valore di carico</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo delle protezioni da corto circuito e sovraccarico del soccorritore in emergenza</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo dei dispositivi di allarme, comando e segnalazione previsti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo delle funzioni principali delle schede di potenza</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo dell'apparecchiatura in generale ed eventuale serraggio morsettiere e connessioni</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica, controllo e pulizia ventole di raffreddamento delle schede interne</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo delle batterie</i>	<i>Programmata</i>	<i>Trimestrale, a richiesta</i>
<i>Sostituzione del pacco batterie</i>	<i>Programmata</i>	<i>A seguito di guasto</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.2 Impianti e presidi antincendio

Si intendono per impianti e presidi antincendio:

- *impianti di rilevazione gas, fumi e sistemi di avvertimento incendio;*
- *impianto di ventilazione forzata;*
- *apparecchi di illuminazione di sicurezza e segnalazione di emergenza [art. 30.1.6];*
- *impianti di spegnimento incendi e reti di idranti;*
- *porte e portoni REI.*

L'attività resa dovrà garantire ai sensi delle norme vigenti la perfetta efficienza di tutti gli impianti installati e di tutti i presidi antincendio presenti (consumabili compresi – ricariche estintori, lastre safe crash, ecc.).

Il presente contratto prevede la prestazione di attività di sorveglianza, manutenzione, revisione e collaudo degli impianti antincendio effettuata da personale specializzato e qualificato e comprende altresì l'affissione della cartellonistica a norma di legge nonché l'assistenza muraria ed impiantistica ove necessaria.

Compresa e compensata nel canone è previsto il ripristino della numerazione dei corpi illuminanti di sicurezza, dei rivelatori, dei pulsanti di allarme, dei diffusori di allarme, dei punti idrante, ecc; tale numerazione dovrà corrispondere a quella riportata nel registro delle verifiche periodiche.

Sono compresi e compensati nel canone:

- *le forniture dei materiali di consumo ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività;*
- *la compilazione degli appositi registri previsti dalla vigente normativa;*
- *l'applicazione delle targhette identificative dei vari impianti;*
- *la sostituzione (e fornitura di altre idonee) delle attrezzature guaste e non riparabili.*

All'Assuntore è delegata, per quanto di competenza, la compilazione dei Registri antincendio ai sensi del D.P.R. n. 37/1998 in tutti i siti oggetto del servizio procedendo all'annotazione degli interventi effettuati. Gli interventi sugli impianti antincendio devono essere riportati nel registro delle verifiche periodiche con data, nome e firma leggibile dell'esecutore dell'operazione ed esito della stessa. Tale compilazione dovrà essere contemporanea alla visita o potrà essere differita, previa autorizzazione della Committenza, al più di 5 giorni lavorativi (cadenza settimanale).

Art. 30.2.1 Sorveglianza, ispezione, revisione

L'Assuntore oltre agli interventi di manutenzione, avrà a suo carico altre specifiche attività previste dalla normativa vigente, ed in particolare:

- **sorveglianza:** *controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. (DM 10/03/98)*

- **ispezione:** complesso di attività finalizzate alla valutazione sistematica del grado di rispondenza ad un impianto a requisiti specificati, effettuate per mezzo di osservazioni e giudizi supportati da misure, prove e metodologie di controllo;
- **revisione:** misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi.

Resta inteso che, considerata la natura degli impianti costituenti presidi indispensabili di sicurezza per le attività che si svolgono negli edifici, tutti gli elementi che durante le visite programmate e/o periodiche risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza. Il ripristino dovrà avvenire nel minor tempo possibile e comunque entro 8 h dalla segnalazione/accertamento dell'anomalia.

Art. 30.2.2 Impianti di estinzione incendi, sprinkler e reti idranti

[secondo EN 671-3:2009, EN 671-1:2003, EN 671-1:2003, UNI 10779:2002, UNI EN 12845:2009, UNI 11224/2011]

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva dell'impianto nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Idrante/naspo: Verifica presenza acqua alla bocca	Programmata, sorveglianza	Semestrale
Cassetta idrante: Verifica stato d'uso e presenza accessori	Programmata, sorveglianza	Trimestrale
Saracinesche: Verifica posizione e ispezione eventuali sigilli	Programmata, sorveglianza	Semestrale
Pressione in rete: Lettura manometri impianto e autoclave	Programmata, sorveglianza	Semestrale
Attacco VV.F.: Verifica dello stato d'uso	Programmata, sorveglianza	Semestrale
Manutenzione dell'impianto secondo la specifica normativa tecnica e/o attenendosi alle istruzioni fornite dalla ditta installatrice	Programmata	Semestrale
Verifica periodica dell'impianto allo scopo di accertare la funzionalità dell'impianto e la sua conformità alla presente norma	Programmata	Semestrale
Prove dell'impianto di alimentazione idriche per impianti automatici antincendio	Programmata	Annuale

<p>Operazioni comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esame generale dell'interno impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti; - rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme; - prova di tenuta di tutte le valvole di non - ritorno; - controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio; - verifica delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature <p>Operazioni per serbatoi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dello stato dei serbatoi; - verifica del livello e delle condizioni dell'acqua nei serbatoi; - prove di funzionamento degli indicatori di livello, del rinalzo o reintegro e delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra apparecchiatura ausiliaria <p>Operazioni per serbatoi a pressione</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove di funzionamento delle alimentazioni d'acqua e d'aria compressa, nonché dei relativi dispositivi automatici di controllo; - prove di funzionamento delle valvole di sicurezza <p>Operazioni per pompe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua in questi e prove di funzionamento dei relativi indicatori di livelli, rinalzi o reintegri e delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie; - verifica del livello e prova di funzionamento del rinalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate soprabattente; - prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 5 min; - prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto. Si dovrà verificare il livello dell'olio lubrificante nel motore, quello del carburante e quello dell'elettrolita nelle batterie di avviamento e di alimentazione delle motopompe, effettuando i relativi rabbocchi, se necessari, nonché la densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro. Se la densità di questo risulta insufficiente, anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare, la batteria dovrà essere immediatamente sostituita 	<p style="text-align: center;">Programmata, ispezione</p> <p style="text-align: center;">NOTA: Ogni impianto di alimentazione idrica automatica antincendio in esercizio deve essere sottoposto ad ispezione, allo scopo di verificarne lo stato di efficienza e la conformità alla norma UNI 9490.</p>	<p style="text-align: center;">Semestrale/Mensile per i serbatoi</p>
<p>Revisioni generali dell'impianto di alimentazione idrica</p>	<p style="text-align: center;">Programmata,</p>	<p style="text-align: center;">Annuale</p>

<i>per impianti automatici antincendio</i>	<i>revisione</i>	
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.2.3 Estintori

[secondo D.M. 07/01/2005, D.Lgs. 493/96, D.M. 10/03/1998, UNI EN 3-07/03/2008, UNI 9492, UNI 9994]

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<i>Verifiche di cui alla fase di sorveglianza prevista nei riferimenti normativi</i>	<i>Programmata, sorveglianza</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Controlli per:</i> - <i>gli estintori portatili: previsti al punto "verifica" della UNI EN 3/2;</i> - <i>gli estintori carrellati: previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492</i>	<i>Programmata, sorveglianza</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Verifica di cui alle fasi di sorveglianza e controllo</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Esame e controllo funzionale di tutte le parti</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente; in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Controllo dell'assale e delle ruote, quando presenti</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Ripristino delle protezioni superficiali</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente</i>	<i>Programmata, revisione</i>	<i>(*)</i>
<i>Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza</i>	<i>Programmata,</i>	<i>(*)</i>

	<i>revisione</i>	
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

(*) la periodicità della revisione è funzione del tipo di estinguente secondo il prospetto nel p.to 5.3 della UNI 9994

Art. 30.2.4 Sistemi di rilevazione fumi e di allarme

[secondo UNI 9795, UNI 11224:2011]

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifica visiva dei rivelatori;</i> - <i>buono stato;</i> - <i>spia luminosa individuale del rivelatore;</i> - <i>pulsanti di allarme;</i> - <i>segnaletica in ordine;</i> - <i>integrità scatoletta e vetrino;</i> - <i>visibilità;</i> - <i>accessibilità</i> 	<i>Programmata, sorveglianza</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo dello stato dell'impianto</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica funzionamento pannello sinottico</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Sirene ed altri avvisatori acustici</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>funzionamento di tutte le sirene ed programmata semestrale;</i> - <i>avvisatori acustici;</i> - <i>udibilità in tutti i comparti</i> 	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Allarmi luminosi</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>funzionamento;</i> - <i>visibilità</i> 	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Funzionamento combinatore telefonico</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Ispezione unità centrale</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>verifica del funzionamento dei singoli circuiti;</i> - <i>simulazione sequenze e procedure che vengono attivate dalla centrale;</i> - <i>verifica degli automatismi che devono essere attivati (sblocco porte, serrande tagliafuoco, portoni REI, ecc.)</i> 	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica funzionamento batterie e carica batterie</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica funzionamento alimentatori delle schede e delle sirene con misure strumentali</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica funzionamento pulsanti di allarme e corretta</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>

<i>identificazione su quadro sinottico</i>		
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.2.5 Impianti di segnalazione e rilevazione incendi

[secondo UNI 9795, UNI 11224:2011]

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<i>Verifica e controllo funzionamento centrale sui diversi loop e/o zone mediante test funzionali</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo con sostituzione delle schede e componenti elettronici guasti o deteriorati</i>	<i>Programmata, Riparativa</i>	<i>Semestrale, a guasto, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo alimentatore ed eventuale sostituzione</i>	<i>Programmata, Riparativa</i>	<i>Semestrale, a guasto, a richiesta</i>
<i>Sostituzione batteria centraline e sirene</i>	<i>Riparativa</i>	<i>A guasto, a richiesta</i>
<i>Verifica, controllo e pulizia di nasi e sensori di qualunque tipo (gas per tipologia, rilevatori ottici, termovelocimetrici, barriere) e pulsanti di emergenza a rottura vetro</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo pannelli ottico / acustici in ogni loro parte</i>	<i>Programmata Riparativa</i>	<i>Semestrale, a guasto, a richiesta</i>
<i>Verifica e controllo di qualunque dispositivo elettromeccanico interfacciato con le diverse centrali di rilevazione</i>	<i>Programmata Riparativa</i>	<i>Semestrale, a guasto, a richiesta</i>
<i>Test funzionali e simulazione intervento impianto spegnimento</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo funzionamento combinatore telefonico compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato (se esistente)</i>	<i>Programmata Riparativa</i>	<i>Semestrale, a guasto, a richiesta</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.2.6 Impianto di ventilazione forzata

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Controllo connessioni, assorbimenti e resistenza di isolamento del motore	Programmata	Annuale
Controllo regolazione termostato	Programmata	Annuale
Controllo allineamento pulegge, tesatura e stato di usura della cinghia di trasmissione	Programmata	Semestrale
Controllo rumorosità e temperatura dei cuscinetti con lubrificazione e sostituzione se usurati	Programmata	Semestrale
Pulizia e controllo stato della girante	Programmata	Semestrale
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.	Riparativa	Periodica, a richiesta, a guasto

Art. 30.2.7 Porte e portoni REI

[secondo UNI 9723 FA1, UNI EN 1125, D.M. 10/03/1998]

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
<p>Verifica della porta/portone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dello stato di conservazione; - verifica delle guarnizioni autoespandenti e termoespandenti; - verifica funzionamento dei maniglioni antipanico; - verifica funzionamento delle serrature; - verifica funzionamento delle maniglie; - verifica funzionamento dei selettori di chiusura; - verifica degli automatismi che devono essere attivati (sblocco porte, ecc.) - lubrificazione di tutte le parti meccaniche mobili, scorrevoli, rotanti; - verifica di funzionamento ed eventuale taratura dei meccanismi ai auto-chiusura meccanici: chiudi-porta aereo, molla armonica, molla a bobina e contrappeso; - verifica del funzionamento dei dispositivi di sicurezza (deceleratore, ammortizzatore di fine corsa) (per portoni tagliafuoco); - verifica delle guide di scorrimento, carrelli, cavi di acciaio del contrappeso, carter di copertura (per portoni tagliafuoco); 	Programmata	Trimestrale per le porte, semestrale per i portoni

- verifica di assenza di ostruzioni ed ostacoli sull'asse di scorrimento o nel raggio di chiusura delle ante		
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.	Riparativa	Periodica, a richiesta, a guasto

Art. 30.3 Impianti speciali

Si intendono per impianti speciali:

- impianti antintrusione;
- impianti di diffusione sonora, citotelefonici, ecc.;
- impianti centraline ed impianti telefonici;
- impianti di automazione serrande e cancelli.

Sarà cura dell'Assuntore mantenere la perfetta efficienza di tutti gli impianti presenti. In caso di impianti direttamente utilizzati dal personale GTT sarà sua cura inoltre fornire assistenza ai tecnici della Committenza perché ne venga fatto l'uso corretto, anche attraverso formazione e informazione. Dovrà garantire inoltre l'assistenza in caso di interventi di terzi che necessitino interagire con gli impianti presenti (es. Telecom, Fastweb, ecc.).

Art. 30.3.1 Impianti antintrusione

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Verifica e controllo funzionamento centrale	Programmata	Semestrale
Verifica e controllo dei rilevatori di qualunque tipo, sirene, chiavi elettroniche	Programmata, riparativa	Semestrale
Verifica e controllo funzionamento combinatore telefonico	Programmata, riparativa	Semestrale
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	Riparativa	Semestrale a richiesta, a guasto

Art. 30.3.2 Impianti di comunicazione vari

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale

<i>Verifica e controllo Impianti di diffusione sonora</i>	<i>Programmata, riparativa</i>	<i>Trimestrale</i>
<i>Verifica e controllo impianti apri-porta</i>	<i>Programmata, riparativa</i>	<i>Trimestrale</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Semestrale a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.3.3 Impianti di automazione serrande e cancelli

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Settimanale</i>
<i>Verifica e controllo generale funzionamento impianto</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controllo di interruttori a chiave, pulsantiere, quadri e/o dispositivi d'automazione</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica, controllo, pulizia ed ingrassaggio di tutte le parti in movimento</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Verifica e controllo di motori elettrici di qualsiasi tipo</i>	<i>Programmata</i>	<i>Trimestrale</i>
<i>Verifica e controllo della carpenteria di tutte le tipologie di impianti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica e controllo dispositivi di sicurezza: fotocellule, catarifrangenti, costole mobili, lampeggianti, cicalini, interruttori di sicurezza ecc..</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>Periodica, a richiesta, a guasto</i>

Art. 30.4 Impianti idrico-sanitari

Si intendono per impianti idrico-sanitari:

- *impianti sollevamento acque bianche e nere [art. 30.1.7];*
- *sanitari;*
- *impianto adduzione e distribuzione acque;*
- *impianto scarico acque reflue.*

Il presente articolo è relativo a tutte le componenti degli impianti idrico sanitari poste all'interno ed all'esterno degli immobili in manutenzione, dal punto a valle del contatore di erogazione, ovunque sia

posizionato, fino al più distante punto di erogazione, comprese tutte le reti di distribuzione principali o secondarie, siano esse sottotraccia o a vista.

Nel caso di sostituzioni, non sono compresi negli oneri dell'Assuntore per le demolizioni ed i ripristini delle riparazioni di tubazioni o parti di impianti sottotraccia che verranno contabilizzate a parte secondo le modalità previste all'art. 14 per gli interventi di importo superiore ad € 3.000,00.

Per quanto riguarda gli elementi di comando e intercettazione le sostituzioni andranno eseguite solo qualora non riparabili utilizzando, qualora i componenti non fossero più in commercio, componenti analoghi, e per i componenti a vista, anche nel disegno formale.

Art. 30.4.1 Sanitari

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
Controllo tenuta e funzionalità rubinetterie, con eventuale sostituzione o sistemazione di parti difettose; controllo funzionalità scarichi con eventuale disostruzione e/o pulizia sifoni; controllo integrità porcellane con segnalazione di rotture; controllo staffaggi e/o ingrassaggi con eventuale ripristino; pulizia dei pozzetti sifonati	Riparativa	A richiesta, a guasto
Verifica dello stato di manutenzione dei sanitari (vasi, lavabi, rubinetterie, ecc.)	Programmata	Semestrale
Verifica degli impianti idrosanitari delle parti comuni di tutti gli edifici	Programmata	Semestrale
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	Riparativa	Periodica, a richiesta, a guasto

Art. 30.4.2 Impianti di adduzione e distribuzione acqua

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti	Programmata	Settimanale
La manutenzione prevede: - controllo serraggio premistoppa valvole e saracinesche; - controllo tenuta valvole di ritegno; - controllo pressione di funzionamento dei gruppi di	Riparativa	A richiesta, a guasto

<p>pressurizzazione; - controllo del funzionamento degli scaldabagni</p>		
<p>Mantenimento del regolare funzionamento di tutte le tubazioni e delle relative giunzioni a partire dal punto di consegna fornitura</p>	<p>Riparativa</p>	<p>A richiesta, a guasto (entro 24h dalla segnalazione della perdita)</p>
<p>Verifica visiva ed eventuali sostituzioni di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro</p>	<p>Programmata, riparativa</p>	<p>Annuale, a richiesta, a guasto</p>
<p>Verifica degli impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe</p>	<p>Programmata, riparativa</p>	<p>Annuale, a richiesta, a guasto</p>
<p>Verifica visiva punto di allaccio a valle del contatore</p>	<p>Programmata</p>	<p>Annuale</p>
<p>Controllo contatore</p>	<p>Programmata</p>	<p>Annuale</p>
<p>Verifica visiva della tenuta di tutte le valvole di intercettazione</p>	<p>Programmata</p>	<p>Annuale</p>
<p>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</p>	<p>Riparativa</p>	<p>Periodica, a richiesta, a guasto</p>

Art. 30.4.3 Impianti di scarico acque reflue

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<p>Verifica visiva nel suo complesso e delle sue singole componenti</p>	<p>Programmata</p>	<p>Settimanale</p>
<p>Verifica scorrimento, pulizia scarichi e disostruzione di sanitari, tubazioni e pozzetti di qualunque tipo fino alla fognatura pubblica, anche con ausilio di canal-jet incluse le vasche di raccolta acqua piovana/cavedi di aereazione</p>	<p>Riparativa</p>	<p>A richiesta, a guasto</p>
<p>Mantenimento in perfetta efficienza e pulizia tutti i percorsi di scarico delle acque meteoriche</p>	<p>Programmata</p>	<p>Trimestrale</p>
<p>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</p>	<p>Riparativa</p>	<p>Periodica, a richiesta, a guasto</p>

Art. 30.5 Impianti di riscaldamento e raffrescamento

Si intendono per impianti di riscaldamento e raffrescamento:

- impianti di condizionamento e pompe di calore;
- centrali termiche.

Il presente articolo è relativo a tutte le componenti degli impianti sia dalle unità esterne che da quelle interne.

Nel caso di sostituzioni sono compresi negli oneri dell'Assuntore le demolizioni ed i ripristini delle riparazioni di tubazioni o parti di impianti sottotraccia.

Art. 30.5.1 Impianti di condizionamento e pompe di calore

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Pulizia completa dell'unità esterna mediante lavaggio con appropriati ed idonei detergenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale/Stagionale</i>
<i>Controllo ed eventuale ripristino e/o delle tubazioni</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Controllo funzionale delle parti elettriche, elettroniche e delle parti idrauliche delle unità esterne ed interne compreso il controllo della pressione, ed eventuale rabbocco, del gas</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale/Stagionale</i>
<i>Verifica degli scarichi di condensa</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Pulizia dei filtri dell'aria mediante lavaggio con appropriati detergenti sanificanti e sostituzione in caso di necessità [i filtri saranno comunque da sostituire ogni 18 mesi]</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Pulizia dell'unità interna</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Controllo dei telecomandi con verifica inversione ciclo estate/inverno e viceversa</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Verifica degli interruttori di comando delle macchine ed eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Verifica della presenza ed eliminazione di eventuali vibrazioni sulla macchina</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Verifica delle connessioni esterne con particolare riguardo all'ossidazione, alle scariche, alle deformazioni ed ai surriscaldamenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Pulizia dei filtri dell'aria dei mobiletti fancoil mediante lavaggio con appropriati detergenti sanificanti e sostituzione in caso di necessità [i filtri saranno comunque da sostituire ogni 18 mesi]</i>	<i>Programmata</i>	<i>Mensile</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>A richiesta, a guasto</i>

Art. 30.5.2 Centrali termiche

Il presente articolo ha per oggetto la conduzione, la manutenzione e l'assunzione della responsabilità di "Terzo Responsabile" per le centrali termiche e per la produzione di acqua calda ad uso igienico sanitario.

Per tale motivo l'Appaltatore che si assumerà l'incarico di "Terzo Responsabile" deve essere abilitata ai sensi della Legge 37/08.

Per le centrali termiche alimentate a gas, la ditta in questione dovrà essere abilitata anche per gli impianti di cui all'art. 1, comma 1, lettera e) della Legge 37/08.

Il "Terzo Responsabile" dovrà ottemperare ai seguenti adempimenti:

- entro 30 giorni dall'assunzione dell'incarico deve comunicare la propria nomina all'ente locale competente per i controlli;
- predisporre e conservare una copia del "libretto di centrale" presso l'edificio in cui è collocato l'impianto termico;
- aggiornare il libretto di centrale in occasione delle verifiche periodiche previste;
- compilare ed esporre il cartello in centrale termica (DPR 412/93 art. 9 comma 8) concernente:
 - l'indicazione del periodo annuale di esercizio dell'impianto termico e dell'orario di attivazione giornaliera, secondo quanto prescritto dalla vigente legislazione;
 - le generalità e il domicilio del Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;
- controllare la presenza e lo stato dei cartelli di sicurezza nonché le condizioni e la periodica verifica degli estintori a corredo delle centrali termiche;
- rispettare il periodo annuale di esercizio;
- osservare l'orario prescelto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita dalla legge;
- mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti e registrazione delle temperature rilevate;
- eseguire le operazioni di controllo e di manutenzione degli impianti termici elaborate dai fabbricanti delle apparecchiature di centrale ai sensi della normativa vigente;
- smaltire i materiali di risulta secondo la vigente normativa.

In conformità della Norma UNI 8364 relativa alle manutenzioni, il "Terzo Responsabile" si impegnerà a fare quanto segue:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
<i>Esecuzione prima pulizia delle caldaie, denominata pulizia intermedia</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Esecuzione della seconda pulizia delle caldaie a fine stagione con pulizia dei raccordi fumari orizzontali e delle basi dei camini verticali</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Manutenzione dei bruciatori mediante la pulizia ed il controllo delle parti meccaniche, elettriche e degli automatismi</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>

<i>Manutenzione delle caldaie e dei relativi componenti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Eeguire le verifiche riportate sul libretto di centrale che riguardano: l'indice di fumosità), la percentuale di monossido di carbonio nei fumi, il rendimento di combustione, lo stato delle coibentazioni, il dispositivo di regolazione e controllo, il sistema di ventilazione e la canna fumaria. Dette verifiche dovranno essere effettuate almeno una volta all'anno, all'inizio del periodo di riscaldamento</i>	<i>Programmata</i>	<i>Annuale</i>
<i>Controllo dei termostati di regolamentazione dell'impianto nonché impostazione delle temperature</i>	<i>Programmata</i>	<i>Semestrale</i>
<i>Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza</i>	<i>Riparativa</i>	<i>A richiesta, a guasto</i>

Art. 31. Consistenza degli impianti

La consistenza di ogni singolo comprensorio è rilevabile dall'allegato 3 al presente documento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

L'Appaltatore

.....

ALLEGATO 1 - Dettaglio ripartizione canone sulla base del singolo comprensorio

DENOMINAZIONE COMPRESORIO	Incidenza percentuale del comprensorio sul complessivo	Canone annuale scontato
<i>Parceggio Bacigalupo</i>	1,50%	€ -
<i>Parceggio Buenos Aries</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Caio Mario</i>	1,50%	€ -
<i>Parceggio Castello</i>	3,20%	€ -
<i>Parceggio D'Azeglio - Galilei</i>	3,40%	€ -
<i>Parceggio Fermi</i>	1,50%	€ -
<i>Parceggio Fontanesi</i>	4,20%	€ -
<i>Parceggio Fortino</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Gardino</i>	2,70%	€ -
<i>Parceggio Giardino della Cittadella</i>	1,50%	€ -
<i>Parceggio Isonzo</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Lera</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Marocchetti</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Modena</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Molinette</i>	8,40%	€ -
<i>Parceggio Nizza - Carducci</i>	2,60%	€ -
<i>Parceggio Palagiustizia</i>	8,80%	€ -
<i>Parceggio Racconigi</i>	2,70%	€ -
<i>Parceggio Re Umberto</i>	1,50%	€ -
<i>Parceggio San Carlo</i>	8,50%	€ -
<i>Parceggio Santo Stefano</i>	4,40%	€ -
<i>Parceggio Sebastopoli</i>	2,00%	€ -
<i>Parceggio Sofia</i>	3,20%	€ -
<i>Parceggio Stura</i>	4,30%	€ -
<i>Parceggio V° Padiglione</i>	2,30%	€ -
<i>Parceggio Valdo Fusi</i>	9,90%	€ -
<i>Parceggio Venchi Unica</i>	6,90%	€ -
<i>Locali Uffici Via San Secondo</i>	1,00%	€ -
<i>Locali Uffici Via Allioni</i>	1,00%	€ -
<i>Locali Uffici Fontanesi</i>	1,00%	€ -
TOTALI	100,00%	€ -

CANONE ANNUALE SCONTATO

€ -

ALLEGATO 2 - Dettaglio ripartizione canone in base alla tipologia d'impianto per singolo comprensorio

DENOMINAZIONE COMPRESORIO	Incidenza percentuale dei singoli impianti riferiti ad ogni specifico comprensorio				
	Impianti elettrici (illuminazione, forza motrice, gruppi elettronici, UPS, ecc.) e rete di terra	Impianti antincendio (sprinkler, rete idranti, centrale idrica, ecc)	Impianti di sicurezza (porte e portoni tagliafuoco, centrale rilevazione fumi, impianto di aspirazione e ventilazione, cancelli automatici)	Impianto centralizzazione allarmi (citofonico, diffusione sonora, ecc.)	Impianti idrici (adduzione e scarico, pompe, ecc.)
Parcheeggio Bacigalupo	86,00%	10,00%	2,00%	2,00%	0,00%
Parcheeggio Buenos Aires	45,00%	20,00%	20,00%	5,00%	10,00%
Parcheeggio Caio Mario	55,00%	18,00%	2,00%	5,00%	20,00%
Parcheeggio Castello	29,69%	30,00%	15,00%	15,00%	10,31%
Parcheeggio D'Azeglio - Galilei	30,00%	30,00%	20,00%	10,00%	10,00%
Parcheeggio Fermi	60,00%	7,00%	3,00%	10,00%	20,00%
Parcheeggio Fontanesi	40,00%	27,00%	7,18%	7,00%	18,82%
Parcheeggio Fortino	46,00%	23,00%	5,00%	23,00%	3,00%
Parcheeggio Gardino	45,00%	12,00%	16,00%	22,00%	5,00%
Parcheeggio Giardino della Cittadella	79,00%	1,00%	3,00%	1,00%	16,00%
Parcheeggio Isonzo	31,00%	41,00%	16,00%	2,00%	10,00%
Parcheeggio Lera	40,00%	15,00%	30,00%	5,00%	10,00%
Parcheeggio Marocchetti	40,00%	15,00%	30,00%	5,00%	10,00%
Parcheeggio Modena	40,00%	15,00%	30,00%	5,00%	10,00%
Parcheeggio Molinette	25,00%	20,00%	20,00%	15,00%	20,00%
Parcheeggio Nizza - Carducci	40,00%	10,00%	10,00%	20,00%	20,00%
Parcheeggio Palagiustizia	40,00%	25,00%	15,00%	10,00%	10,00%
Parcheeggio Racconigi	40,00%	24,00%	18,00%	13,00%	5,00%
Parcheeggio Re Umberto	90,00%	5,00%	5,00%	0,00%	0,00%
Parcheeggio San Carlo	50,00%	20,00%	20,00%	5,00%	5,00%
Parcheeggio Santo Stefano	38,00%	20,00%	27,00%	10,00%	5,00%
Parcheeggio Sebastopoli	45,00%	20,00%	20,00%	10,00%	5,00%
Parcheeggio Sofia	35,00%	41,00%	16,00%	2,00%	6,00%
Parcheeggio Stura	50,00%	30,00%	12,00%	5,00%	3,00%
Parcheeggio V° Padiglione	50,00%	20,00%	20,00%	5,00%	5,00%
Parcheeggio Valdo Fusi	40,00%	20,00%	20,00%	10,00%	10,00%
Parcheeggio Venchi Unica	40,00%	20,00%	20,00%	10,00%	10,00%
Locali Uffici Via San Secondo	70,00%	5,00%	5,00%	10,00%	10,00%
Locali Uffici Via Allioni	70,00%	5,00%	5,00%	10,00%	10,00%
Locali Uffici Fontanesi	70,00%	5,00%	5,00%	10,00%	10,00%

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 1 di 16

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ALL'INTERNO DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA E DEGLI UFFICI DELLA DIVISIONE PARCHEGGI

2. DITTA ESTERNA



I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta la cui regolarità viene attestata dalla presentazione del DURC, prima della aggiudicazione del presente appalto, sono riportati nel modello allegato.

- Vedere Allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- ⇒ Manutenzione preventiva programmata, cioè sorveglianza, controllo, verifica, ispezione, regolazione, taratura e quant'altro necessario per assicurare un corretto funzionamento di tutte le apparecchiature e di tutti gli impianti.
- ⇒ Manutenzione predittiva, cioè sostituzione a scopo preventivo di parti o componenti a discrezione dell'Assuntore, che non diano sufficiente affidabilità.
- ⇒ Manutenzione correttiva (riparazione) cioè individuazione di disfunzioni ed avarie.

 GRUPPO TORINESE TRASPORTI	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	 SICUREZZA AMBIENTE ENERGIA
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 2 di 16

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
BACIGALUPO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
BUENOS AIRES	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
CAIO MARIO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
CASTELLO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D'AZEGLIO - GALILEI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
FERMI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
FONTANESI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

FORTINO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
GARDINO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
GIARDINO DELLA CITTADELLA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
ISONZO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
LERA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
MAROCHETTI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
MODENA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
MOLINETTE	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Emissione: 25/07/2010

**COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ART. 26 D.Lgs 81/08)**



 Prot. TA/sel DUVRI n. 002
13 gennaio 2012

 Revisione: 01
del:

**MODELLO
AS_MOD_010**

 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01)
Pagina 4 di 16

NIZZA - CARDUCCI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
PALAGIUSTIZIA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RACCONIGI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SAN CARLO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SANTO STEFANO	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SEBASTOPOLI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SOFIA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
STURA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 5 di 16

V PADIGLIONE	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
VALDO FUSI	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
VENCHI UNICA	LOCALE CASSA	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	AREA PARCHEGGIO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
VIA ALLIONI, 4	UFFICI	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
VIA FONTANESI, 2 BIS	UFFICI	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
VIA SAN SECONDO, 35	UFFICI	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	LOCALI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso sarà consegnata, ove necessario una planimetria di riferimento con riportate le aree interessate dagli interventi.



L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

L'attività di svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8:00 – 17:00

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

Durata annuale dalla data di consegna lavori con opzione per ulteriore periodo non superiore ad anni 1.

La ditta dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 6 di 16

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro riportante quanto indicato all'art.4 del Contratto.. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private, inoltre l'accesso è consentito solamente per lo scarico ed il carico dei materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO



Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

 GRUPPO TORINESE TRASPORTI	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	 SICUREZZA E ENERGIA
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 7 di 16



7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., prima di ogni intervento l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili delle unità produttive GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE/REFERENTE DEL CONTRATTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Sig. Donadello Diego	Via Fontanesi, 2 bis	349/300.31.09

Per esigenze operative e/o di emergenza devono essere prioritariamente contattati i referenti di seguito indicati.

SITO/SETTORE	REFERENTE	RECAPITO
PARCHEGGI IN STRUTTURA	Sig. Borelli	348/300.31.03
VIA SAN SECONDO, 35	Sig. Mossino	348/300.31.19
VIA FONTANESI, 2 BIS	Sig. Donadello	348/300.31.09

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 8 di 16

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.

DIVIETI



- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi;
- divieto di assunzione di alcolici.

PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto **con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati**. Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 9 di 16

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza.

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.


Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 10 di 16


8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

TIPOLOGIA LAVORI: MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI						
8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto	PRESENZA DEL RISCHIO					NOTE SU ATTIVITA' A RISCHIO
	AREA PARCHEGGIO	LOCALI TECNICI			UFFICI - LOCALE CASSA - CHIOSCHI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	SI	--			--	- Attività in altezza
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	SI	SI			SI	- Presenza di gate, portoni, porte - Veicoli in transito - Presenza di ostacoli (es: auto parcheggiate)
3. Punture, tagli, abrasioni	SI	SI			--	- Possibile presenza di siringhe e sfridi
4. Elettrico	SI	SI			SI	- Impianti elettrici in canalina e sotto traccia - Cabine di media tensione fino a 22kV
5. Rumore	--	--			--	
6. Vibrazioni	--	--			--	
7. Caduta materiali dall'alto	--	--			--	
8. Scivolamenti, cadute a livello	SI	SI			SI	- Pavimentazione irregolare - Rampe - Scale
9. Cesoiamento - Stritolamento	--	--			--	
10. Investimento	SI	--			--	- Veicoli in transito
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	--	--			--	
12. Incendio (calore, fiamme) - Esplosione	SI	SI			SI	- Presenza di sostanze infiammabili
13. Radiazioni non ionizzanti	--	--			--	
14. Polveri - Fibre	--	--			--	
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori	--	--			--	
16. Microclima	--	--			--	
17. Getti - Schizzi	--	--			--	
18. Videoterminali (VDT)	--	--			--	
19. Luoghi ristretti	SI	--			--	Riferito ai passi d'uomo
20. Condizioni di illuminazione	--	--			--	
21. Organi lavoratori	--	--			--	
Osservazioni: Per ogni singolo lavoro di manutenzione straordinaria dovrà essere predisposto uno specifico piano operativo dei sicurezza.						

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 11 di 16

8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI



TIPOLOGIA LAVORI: MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI						
8 b Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto	PRESENZA DEL RISCHIO					NOTE SU ATTIVITA' A RISCHIO
	AREA PARCHEGGIO	LOCALI TECNICI			UFFICI - LOCALE CASSA - CHIOSCHI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	-	-			-	
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	SI	SI			SI	- Sfridi di lavorazioni - Trasporto materiale e attrezzature
3. Punture, tagli, abrasioni	SI	--			--	- Sfridi di lavorazione - Trasporto materiale e attrezzature
4. Elettrico	--	--			--	
5. Rumore	--	--			--	
6. Vibrazioni	--	--			--	
7. Caduta materiali dall'alto	SI	SI			SI	- Attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	SI	--			SI	- Deposito di materiali e attrezzature
9. Cesoiamento - Stritolamento	--	--			--	
10. Investimento	SI	--			--	- Utilizzo veicoli della ditta
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	--	--			--	
12. Incendio (calore, fiamme) - Esplosione	--	--			--	
13. Radiazioni non ionizzanti	--	--			--	
14. Polveri - Fibre	SI	SI			SI	- Utilizzo trapano, avvitatore
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori	--	--			--	
16. Microclima	--	--			--	
17. Getti - Schizzi	--	--			--	
Osservazioni:						

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 12 di 16

9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare			
	Area Parcheggio		X	
	Locali tecnici		X	
	Uffici – chioschi – locale cassa		X	

a	Presenza di traffico veicolare su gomma		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente
b	Effettuazione di attività in altezza		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in locali interrati		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Cadute, scivolamenti
d	Effettuazione di attività in presenza di corrente elettrica		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrico
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio e ricarica tramite bombola gas.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio(calore, fiamma) ▪ Esplosione
f	Effettuazione di attività che producono polveri		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Presenza di combustibili		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio
i	Presenza di ostacoli, macchie d'olio, percorsi sconnessi		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamento ▪ Caduta a livello
l	Presenza di materiali e attrezzi sparsi e meccanismi scoperti		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urti, colpi, impatti, compressioni
m	Siringhe, cocci, oggetti taglienti; nidi di insetti; rettili, roditori		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tagli, ferite, abrasioni
Osservazioni:				

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 13 di 16

10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE


Fornitura / Servizi	Manutenzione impianti tecnologici				
Aree interessate:	Officine, locali tecnici, piazzali, magazzini e uffici				
Attività svolta:	Manutenzione ordinaria , straordinaria, predittiva e correttiva				
Attrezzature:	Attrezzature manuali, elettriche, meccaniche	Rischio			
		Basso	Medio	Alto	
Fattori di Rischio: Rifer. Punto 9	a	Presenza di traffico veicolare su gomma	X		
	b	Effettuazione di attività in altezza		X	
	c	Effettuazione di attività in locali interrati	X		
	d	Effettuazione di attività in presenza di corrente elettrica		X	
	f	Effettuazione di attività che producono polveri	X		
	h	Presenza di combustibili	X		
	i	Presenza di ostacoli, macchie d'olio, percorsi sconnessi	X		
	l	Presenza di materiali e attrezzi sparsi e meccanismi scoperti	X		
m	Siringhe, cocci, oggetti taglienti; nidi di insetti; rettili, roditori	X			

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
a) PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE SU GOMMA	Rispetto Codice della Strada e segnaletica interna GTT Percorrere a passo d'uomo i tratti all'interno dei Compensori e dei parcheggi	Formazione/ Informazione	Modulo formativo per 2 addetti 2 Gilet ad alta visibilità
b) EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ IN ALTEZZA	Utilizzare attrezzature idonee e a norma per gli interventi in altezza. Il personale che opera in altezza deve essere adeguatamente formato. Delimitare l'area di lavoro. I materiali e gli attrezzi di lavoro vanno posti in contenitori o custodie per evitare le cadute dall'alto.	Formazione/ Informazione Paletti, cartellonistica e coni	Modulo formativo per 2 addetti 14 paletti, 4 matasse di catenella, 12 coni
c) EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ IN LOCALI INTERRATI	Prestare attenzione negli spazi ristretti ad attrezzature, materiali sporgenti o che formino angoli acuti.	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti
d) EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ IN PRESENZA DI CORRENTE ELETTRICA	Macchine, impianti e attrezzature a norma CEI. Vietato avvicinarsi alle linee elettriche di trazione. Nelle cabine restare nei limiti di sicurezza predisposti da GTT.	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti
f) EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ CHE PRODUCONO POLVERI	Non effettuare attività che producono polveri in prossimità di personale di GTT, né di utenza. Delimitare e segnalare l'area di intervento.	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 14 di 16

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
h) PRESENZA DI COMBUSTIBILI	Non effettuare attività con fiamme libere o che possono produrre scintille in prossimità di materiali combustibili, comprese le autovetture parcheggiate con carburante a bordo.. Utilizzare attrezzature a norma. Delimitazione dell'area quando necessario.	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti
i) PRESENZA DI OSTACOLI, MACCHIE D'OLIO, PERCORSI SCONNESSI	Attenzione quando si cammina causa pavimentazione discontinua, presenza scale e rampe. Rispetto delle indicazioni fornite dal personale GTT.	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti
l) PRESENZA DI MATERIALI E ATTREZZI SPARSI E MECCANISMI SCOPERTI	Non lasciare attrezzature e materiali incustoditi. Non trasportare materiali e/o attrezzi da lavoro con bordi taglienti se non adeguatamente protetti. Delimitare e segnalare l'area di intervento.	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti
m) SIRINGHE, COCCI, OGGETTI TAGLIENTI; NIDI DI INSETTI; RETTILI, RODITORI	Durante gli interventi sui gate porre la massima attenzione, bloccare i meccanismi e rispettare le regole del costruttore. Nel caso del rinvenimento di siringhe o nidi di insetti, segnalare al referente GTT	Formazione/informazione	Modulo formativo per 2 addetti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod/AS_MOD_010-01) Pagina 15 di 16

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	cat	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
Formazione di n° 2 addetti	2 Addetti	2	25,00				100,00 €
							€
Segnaletica				4	Matassa catenella	13,00	52,00 €
				12	Coni	7,00	84,00
				16	Paletti	6,00	96,00 €
DPI alta visibilità				2	Gilet ad alta visibilità EN 471	10,00	20,00 €

TOTALE 352,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

 GRUPPO TORINESE TRASPORTI	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	 SICUREZZA AMBIENTE ENERGIA
Emissione: 25/07/2010	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Prot. TA/sel DUVRI n. 002 13 gennaio 2012
Revisione: 01 del:	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-01) Pagina 16 di 16

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal dicembre 1999. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni ambientali del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente, ed in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica Ambientale aziendale.

Allegati:

- Allegato A: Contratto/Documento di Affidamento
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 2 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E: Politica Ambientale Aziendale
- Allegato F:

Redatto dal Responsabile del Contratto (RUP)	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetriche, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)